

 **ausser**
risorsAnziani
città di Treviglio

Bilancio sociale

2007



“Per un ente non profit il bilancio sociale non è un'altra forma di rendicontazione, ma l'unica capace di descrivere la sua attività, in quanto l'aridità delle cifre desumibili da un bilancio consuntivo non consente di esprimere un giudizio circa **l'efficacia nel perseguimento delle finalità istituzionali**”. — Hinna A. “Il bilancio di missione da strumento di misurazione a leva di governo dell'organizzazione.”

Il presente bilancio sociale, frutto dell'impegno di Auser volontariato città di Treviglio, si prefigge obiettivi specifici ben precisi:

- Rendere massima la trasparenza del proprio operato
- Rendicontare in modo adeguato ai propri stakeholder
- Analizzare e migliorare le proprie attività e i propri servizi rivolti alla cittadinanza.

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni all'associazione, che sono portatori di un interesse collegato all'attività dell'associazione stessa.

Il presente Bilancio Sociale si propone quindi di rendere conto della propria missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari stakeholder, in modo tale da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato di Auser volontariato città di Treviglio

Glossario:

Bilancio

economico finanziario: rendicontazione sulla capacità di un'organizzazione di perseguire le proprie finalità. Il reddito prodotto risulta essere un indicatore dell'efficacia complessiva della organizzazione.

Bilancio di missione:

rendicontazione sull'adempimento dei fini statutari. Fornisce informazioni su:

- Contenuto della missione
- Attività realizzate per il suo perseguimento
- Risultati relativi

Bilancio sociale:

rendicontazione allargata a responsabilità, impegni, comportamenti e risultati dell'organizzazione verso tutti gli stakeholder interessati.


**Indicatori di
Input, Output e
Outcome**
Input

Risorse umane, finanziarie, tecniche ed organizzative impiegate per la realizzazione degli interventi.

Output

Risultati immediati delle attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico: sono beni, servizi, decisioni e autorizzazioni direttamente generati nella fase operativa.

Outcome

Effetto a breve, in termini di miglioramento di benessere, generato sui beneficiari diretti dell'intervento.

L'associazione non è nuova alla stesura del bilancio sociale, infatti la prima edizione risale all'anno 2001. . Erano anni in cui, anticipando il "sentire" del volontariato, la proposta non ha riscosso molto successo sia all'interno dell'associazione che sul territorio. Nell'anno 2004 l'esperienza si è conclusa per mancanza di volontari interessati alla stesura di tale documento.

Le esperienze pregresse sono servite da sprone per questo nuovo documento che tiene per altro conto di nuovi sistemi di rilevazione e delle "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" elaborate dal Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e presentate pubblicamente a Roma il 1° febbraio scorso.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti *criteri*:

- chiarezza nell'esposizione dei contenuti;
- sinteticità nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle e in generale del linguaggio visivo;
- completezza dei dati e delle informazioni.

Nella redazione abbiamo tenuto conto dei *principi* di:

- trasparenza
- accuratezza
- attendibilità
- verificabilità
- prudenza
- autonomia
- coerenza

Per quanto riguarda gli *indicatori sociali*, quei valori cioè che indicano il grado di perseguimento della missione si è ritenuto opportuno adottare tre categorie di indicatori: input, output, outcome.

Il processo di elaborazione, in continuità con le precedenti edizioni, è stato coordinato da un gruppo operativo interno (costituito da Maria Conti e Alessandro Frecchiami), affiancato dai membri del Comitato Direttivo.

La metodologia di lavoro adottata è stata volta a favorire la partecipazione di tutti i responsabili di area, ciascuno dei quali ha partecipato all'elaborazione della bozza del documento relativamente all'area di competenza specifica.

Il bilancio sociale, una volta completato, verrà stampato in 300 copie, distribuito a tutti i volontari, a tutti gli stakeholder e verrà reso disponibile sul sito internet dell'organizzazione (www.auser.insiemeperservire.it) unitamente al bilancio di esercizio.

Il presente bilancio sociale si articola attorno ai seguenti contenuti:

- l'Identità, cioè le informazioni generali sull'associazione
- La struttura di governo ed amministrazione; vale a dire le risorse umane dell'associazione stessa
- La situazione finanziaria e la dotazione patrimoniale;
- Gli obiettivi e le attività che hanno permesso il perseguimento della missione;
- Gli stakeholder e le questioni rilevanti nei loro confronti.

Articolazione del Bilancio Sociale:

Parte prima:

Identità pag 6

Parte seconda:

La governance associativa pag 14

Parte terza:

Le risorse economiche pag 26

Parte quarta:

Le attività pag 32

Parte quinta:

I finanziatori pag 52

Parte sesta:

Progetti futuri pag 53

Parte prima: Identità

>Il profilo: chi siamo



Parte prima:

Il profilo
pag 6

Denominazione completa :

Associazione per **Autogestione** dei **Servizi** e della solidarietà. Associazione **Locale Affiliata** di Treviglio

I valori guida
pag 7

Acronimo: AUSER volontariato città di Treviglio

Sede : L.go La Marmora 2 24047 Treviglio – BG

Codice fiscale: 93019490163

La mission
pag 8

Anno di costituzione: 1998

Tipologia: Associazione senza scopo di lucro lg. 266/1991 ex lg. reg. 28/96

Ambiti di operatività
pag 9

Statuto in vigore: approvato dall'assemblea dei soci il 28 marzo 2004

Iscritta al *registro regionale dell'associazionismo familiare* (ex l.r.1/08) con provvedimento n°5572 del 22.05.2006

La nostra storia
pag 10

Gli stakeholder
pag 12

Recapiti

Telefono 0363 303430
Fax 0363 597482
http www.auser.insiemeperservire.it
e-mail auser@insiemeperservire.it
auser@insiemeperservire.it

Numero verde: 800 99 59 88
e-mail filodargento0363@tiscali.it

>I valori guida

Imprescindibile per l'attività della nostra associazione è la

Carta dei valori di AUSER

Auser è una “associazione di progetto” tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni.

Auser si propone i seguenti valori obiettivo:

1. *Sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali.*
2. *Sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà.*
3. *Difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone.*
4. *Promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le istituzioni pubbliche.*
5. *Promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, tutela, valorizzazione e estensione dei beni comuni culturali ed ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti.*
6. *Rinsaldare e rinnovare le comunità come realtà solidali aperte, plurali, inclusive*

In sintesi :

Crediamo nelle persone: le loro conoscenze e abilità, le loro capacità e il loro interesse a mettersi in gioco determinano il destino di qualsiasi organizzazione sia di volontariato che non.

Crediamo nel territorio, che alimenta le persone di cultura, competenze e motivazioni, che offre risorse ambientali, economiche, regolamentative e di relazione.

Crediamo nelle risorse della comunità, con le loro capacità di rendere più semplice l'interpretazione del quadro di produzione e scambio, di scambiare efficacemente informazioni e valori.

Crediamo nell'intelligenza organizzativa, che permette a ciascuno di raggiungere i propri fini collaborando alla creazione di un valore collettivo.



>La mission

La **mission** (missione o scopo) di qualsiasi organizzazione, è il suo scopo ultimo, la giustificazione stessa della sua esistenza, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

In alcuni casi si riduce ad uno slogan, mentre in altri è più esaustivo e pone e risolve le questioni di fondo relative all'organizzazione. In tal caso può essere visto anche come una sorta di strategia di lungo periodo.

Una buona mission dovrebbe rispondere alle tre domande fondamentali:

- Chi siamo?
- Cosa vogliamo fare?
- Perché lo facciamo?

(Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.)

Nel corso dell'anno 2007 l'associazione ha sentito il bisogno di riconsiderare la propria missione in virtù di un conflitto interno. Da tale revisione è emersa la necessità di completare la dicitura esistente con una dichiarazione d'intenti che tenesse presente la contesa

La vecchia missione:

L'AUSER Volontariato "Città di Treviglio" ha come finalità il miglioramento della qualità della vita dei cittadini trevigliesi e soprattutto dei propri soci, in particolare dei pensionati, anziani e disabili soddisfacendone i bisogni, tutelandone l'autonomia personale, mantenendo e sviluppando la loro capacità di dirigere la propria esistenza, combattendo situazioni di isolamento e abbandono.

La nuova missione:

L'AUSER Volontariato Città di Treviglio ha come finalità il miglioramento della qualità della vita dei cittadini trevigliesi e soprattutto dei propri soci, in particolare di pensionati, anziani e disabili soddisfacendone i bisogni, tutelandone l'autonomia personale mantenendo e sviluppando la loro capacità di dirigere la propria esistenza, combattendo situazioni di isolamento e abbandono.

La parte aggiunta:

È un'associazione di volontariato libera, apartitica, aconfessionale, senza fini di lucro che, per realizzare gli obiettivi sopraccitati, valorizza il clima relazionale sviluppando le capacità e le esperienze di ognuno attraverso la concretizzazione di numerosi servizi di solidarietà gestiti dai propri soci volontari .

>Ambiti di operatività

Obiettivi di missione	Macro-aree di attività	Tipologia di azioni
... miglioramento della qualità della vita dei cittadini trevigliesi...	ISTITUZIONALE esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di volontariato e di solidarietà ispirate a bisogni collettivi • Programmazione di interventi specifici in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e altre realtà del Terzo Settore • Stipula di convenzioni con l'Amministrazione per la fornitura di servizi
... soprattutto dei propri soci...	ISTITUZIONALE interna	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di promozione alla socialità • Promozione di processi di integrazione sociale • Attenzione particolare ai bisogni espressi dagli iscritti all'associazione e dalla comunità locale
... in particolare dei pensionati, anziani e disabili soddisfacendone i bisogni, tutelandone l'autonomia ...	ISTITUZIONALE interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione privilegiata alle fasce deboli della cittadinanza • Partecipazione alla politica di programmazione e di indirizzo del Terzo Settore locale • Partecipazione propositiva al progetto di Welfare locale • Progettualità di interventi specifici su particolari categorie di cittadini
... mantenendo e sviluppando la loro capacità di dirigere la propria esistenza, combattendo situazioni di isolamento e abbandono	Formazione, aggiornamento, informazione, coinvolgimento CITTADINANZA ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Opportune campagne di people reasing • Iniziative atte a orientare e valorizzare disponibilità e competenze delle persone anziane, intese come opportunità e risorsa per la società.

Parte prima: Identità

> *La nostra storia*

Cos'è l'Auser

L'Auser è un'Associazione di carattere nazionale, con articolazioni di coordinamento e Direzione a livello Regionale e Comprensoriale, (provinciale).

E' un'Associazione progettuale a vocazione locale con un elevato livello di gestione verticale che le assicura maggiore chiarezza di finalità, (mission) ampia circolazione di idee e di programmi ed un importante grado di strutturazione organizzativa. E' iscritta al registro regionale del volontariato e al registro nazionale della promozione sociale (L. 383) ed e' Ente Nazionale con finalità Assistenziale. Componente del Forum permanente del Terzo Settore regionale e iscritta all' Osservatorio Nazionale del Volontariato.

> **1989.** Nascita dell'Auser nazionale su iniziativa della CGIL e del sindacato dei pensionati SPI-CGIL: vuole essere un'associazione di volontariato e di promozione sociale impegnata a far crescere l'invecchiamento attivo degli anziani e a implementare il loro ruolo nella società.

> **21 gennaio 1998.** Di tale data è l'atto costitutivo di Auser città di Treviglio; le hanno dato vita un gruppo di persone molto diverse tra loro per età, formazione, cultura, accomunate dal desiderio di rispondere ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza.

Il bisogno che viene individuato come primario è quello della **mobilità** e quindi il primo servizio attivato è il **trasporto** verso l'ospedale e verso altri luoghi di cura. I primi servizi vengono effettuati con i mezzi di trasporto privati dei volontari.

Temporaneamente si insedia presso i locali dello SPI, in via Cesare Battisti. A Presidente viene designato Roberto Leoni.

> **2000.** L'associazione si insedia in una sede propria: la palazzina di Largo La Marmora, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, disposta su due piani e dotata di un cortile interno. L'associazione corrisponde all'Amministrazione Comunale un canone locativo a scomputo di opere eseguite a proprie spese. Il termine di occupazione inizialmente previsto fino al 2008 è stato successivamente esteso a tutto il 2020.

La sede per l'associazione significa affermazione della propria autonomia e riconoscimento pubblico del proprio valore sociale. Si registra, nel corso dell'anno, un aumento esponenziale del numero dei soci.

> **2001.** Scade il primo triennio gestionale ed in base allo statuto si procede all'elezione del nuovo Comitato Direttivo. C'è un cambio al vertice: viene eletto Presidente **Alessandro Frecchiami** che condurrà l'associazione per i successivi sei anni.

>La nostra storia

> **2004.** In base alla normativa vigente le associazioni sono invitate alla scelta tra promozione sociale e volontariato. Il Comitato Direttivo sceglie il volontariato, ed in base al nuovo statuto approvato dall'Assemblea dei soci, viene adottata la nuova denominazione **Auser volontariato città di Treviglio.**

Si avvia l'esperienza del Filo d'Argento-il servizio di telefonia sociale di Auser: si parte con la costituzione di un Punto d'Ascolto, con il reperimento e la formazione del personale volontario.

> **2004/2005.** L'associazione realizza un libro "il tempo e la memoria", una raccolta di fotografie antiche offerte dai soci allo scopo di offrire uno spaccato di tempi lontani e tramandare ai nostri figli il tempo ormai passato dei loro genitori.

> **febbraio 2005.** Inaugurazione del Saloncino polifunzionale (opera realizzata chiudendo un porticato preesistente), che risponde alle esigenze di ampliamento della sede per reperire nuovi spazi.

Tali spazi risultano necessari per le attività dell'associazione, ma possono essere a disposizione di altre realtà che ne facciano richiesta.

Questo intervento unitamente a quello successivo della costruzione di un riparo esterno per gli automezzi, comporta un allungamento dei tempi di occupazione della palazzina di proprietà dell'Amministrazione Comunale da parte dell'associazione, fino a tutto il 2020.

> **2007.** L'Associazione vive un momento di grave conflitto interno, che vede contrapposti due gruppi di volontari in contrasto sul modo di interpretare e rendere operativa la *mission* dell'associazione stessa. L'attività interna, pur non interrompendosi, manca della serenità necessaria per ampliarsi e diversificarsi maggiormente.

Il conflitto ha il suo epilogo nel mese di ottobre con la nomina di un nuovo Direttivo e l'abbandono dell'associazione da parte dei volontari in disaccordo.

Profilo associativo di Auser (dati 2005)

A livello nazionale:

Iscritti 249.743
Donne 55,5%

Volontari 64.319
Rapporto percentuale tra iscritti e volontari 16,68 %

Iscritti al nord 65,23%
al centro 22,47%
al sud 12,30%

Impegno annuo in ore di volontariato 7.308.995

In Lombardia

Iscritti 64.319
Volontari 6.850
Rapporto percentuale tra iscritti e volontari 11,38%

Impegno annuo in ore di volontariato 1.856.485

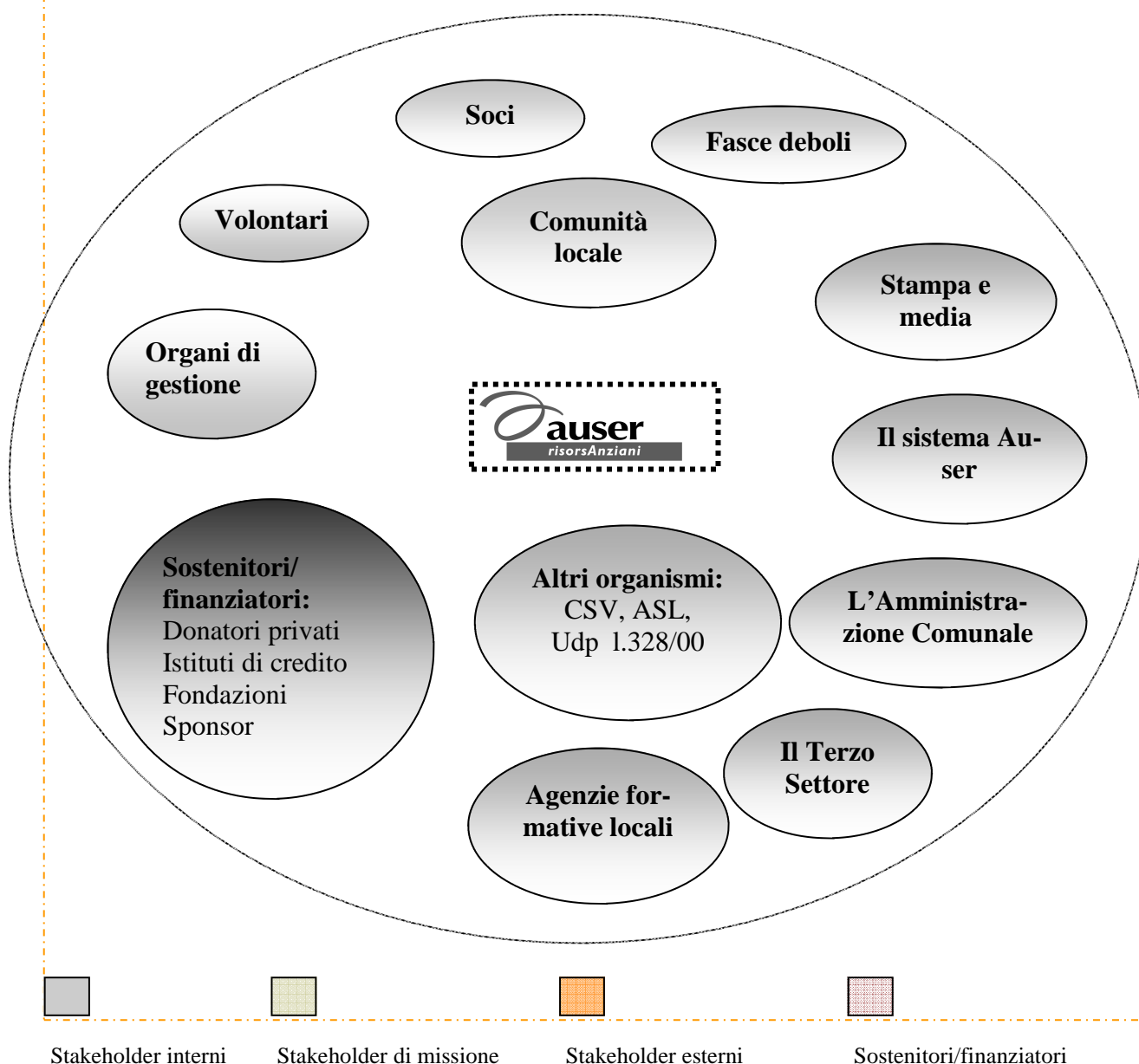
il 25,40% del totale nazionale



Parte prima: Identità

> *Gli stakeholder: mappa*

La mappa degli stakeholder vuole rappresentare in modo chiaro e sintetico il sistema di relazioni che Auser volontariato città di Treviglio ha costruito sul territorio.



> *Gli stakeholder: coinvolgimento*

	<i>Stakeholder</i>	<i>Indirizzi di coinvolgimento</i>
Interni	Volontari	Sono un patrimonio da <i>potenziare e valorizzare</i> attraverso forme di partecipazione condivisa, di formazione mirata; aiutarli a riscoprire una spinta motivazionale all'agire solidale.
	Organi di gestione	Avviare una riflessione ampia sul sistema della rappresentanza, sulla vision, sulla mission di Auser Arricchire il bagaglio della progettualità e del coinvolgimento attivo ed operativo.
di Missione	Soci	Sviluppare una comunicazione continua con gli associati e garantire un ascolto costante dei loro bisogni. Realizzare iniziative concrete confermando la linea d'azione già perseguita.
	Comunità locale	Porre particolare attenzione alle problematiche emergenti; continuare l'impegno nell'individuare e coprire vuoti sociali.
	Fasce deboli	Proporsi come referenti privilegiati per coloro che vivono situazioni di disagio. Promuovere interventi atti a ridurre il fenomeno della solitudine.
Esterni	Il sistema Auser	Consolidare i rapporti con le Auser superiori ed intensificare la rete orizzontale con le ALA del territorio.
	L'Amministrazione Comunale	Sviluppare l'interazione a tutto campo con gli interlocutori istituzionali in un'ottica di collaborazione progettuale ed operativa.
	Il Terzo Settore	Sviluppare il lavoro avviato attraverso il Forum, consolidare la propria posizione propositiva all'interno del panorama del Non Profit cittadino.
	Agenzie formative	Costruire e consolidare laddove già esiste, il rapporto con le autorità scolastiche, le scuole e le agenzie formative del territorio finalizzato ad un proficuo scambio generazionale
	Altri organismi	Sviluppare l'interazione a tutto campo con gli interlocutori istituzionali.
	Stampa e media	Impostare un sistema d'informazione scandito nel tempo e basato sulla correttezza.
	Finanziatori e sostenitori	Avviare un sistema di rendicontazione economica sempre più chiaro e trasparente, in modo da consolidare il rapporto di fiducia reciproca già avviato nel tempo.

Cosa si intende per stakeholder

Con il termine stakeholder si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni ad una organizzazione, che sono portatori di un interesse collegato all'attività della organizzazione stessa.

Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari stakeholder, in modo tale da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e l'operato dell'organizzazione.

Sulla base della situazione attuale, sono stati individuati una serie di stakeholder principali, suddividendoli in alcune categorie derivanti dalla natura della relazione con l'associazione.

Parte seconda: La governance associativa

> La compagine associativa

Dallo statuto

Soci art.6 Iscrizione

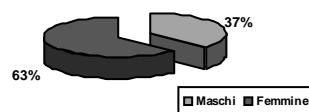
1. L'Auser Volontariato Città di Treviglio è un'associazione di persone. Il socio è la fonte della sua legittimazione.
2. L'iscrizione all'Auser Volontariato Città di Treviglio è aperta a tutte le persone fisiche che condividano gli scopi del presente Statuto e che intendano contribuire con la propria attività, a realizzarne le finalità. L'iscrizione è incompatibile con l'appartenenza ad associazioni segrete.
3. Coloro che desiderano essere ammessi a far parte dell'Auser Volontariato Città di Treviglio devono essere iscritti all'Auser.

Nell'anno 2007 la situazione sociale è risultata essere la seguente:

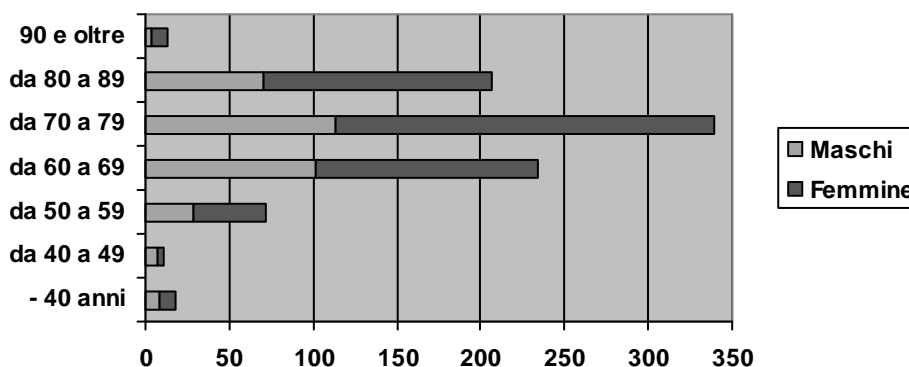
ISCRITTI 894

Femmine 563

Maschi 331



Le fasce d'età risultano numericamente così composte

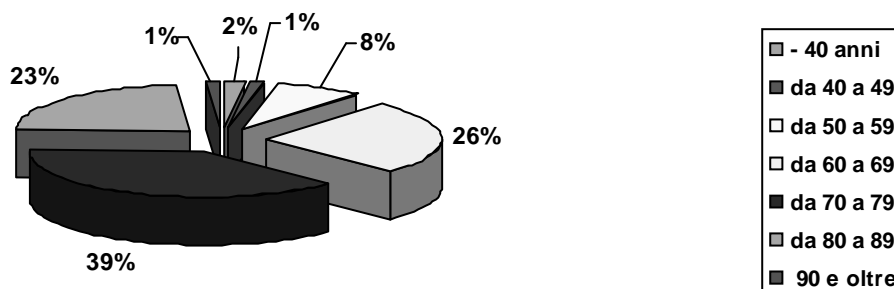


Fasce d'età	- 40 anni	40 ... 49	50 ... 59	60 ... 69	70 ... 79	80 ... 89	90 e +
Maschi	8	7	29	102	114	70	4
Femmine	10	4	43	132	227	135	9
Totale	18	11	72	234	341	205	13

Come è possibile notare il rapporto tra la presenza femminile e quella maschile, aumenta con l'aumentare dell'età. Si parte da 1 maschio per 1,25 femmine della 1^a fascia (con un calo 0,57 per la seconda) per arrivare ad un 2,25 della fascia più alta.

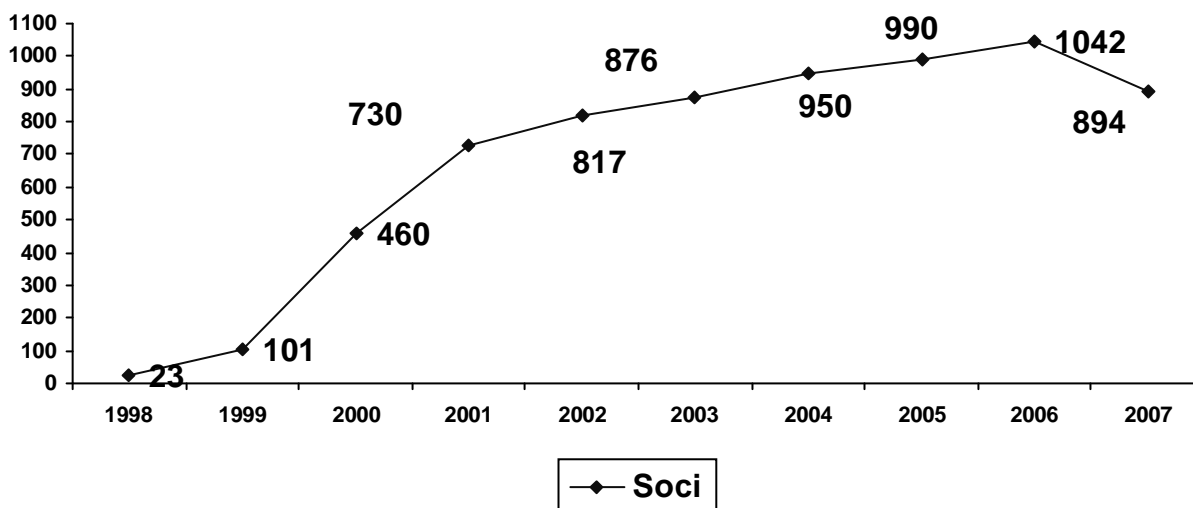
Parte seconda: La governance associativa

Gli iscritti per fasce d'età sono così rappresentati in valori percentuali



Le fasce d'età più rappresentate – dai 70 ai 79 il 39% e dagli 80 agli 89 il 23% - mostrano un interesse verso l'associazione probabilmente legato a un maggior numero di bisogni sociali.

Nel corso degli anni il numero degli iscritti ha subito l'evoluzione indicata dal grafico sottostante



Dopo un percorso in crescendo, nel passaggio dal 2006 al 2007 si sono verificati 256 mancati rinnovi, pari al 24,50%. Nel contempo abbiamo registrato 108 nuove iscrizioni, pari ad un 12% circa del nuovo totale. Tra i nuovi iscritti il 32 % circa è da collocarsi nella fascia dai 70 ai 79 anni.

La sfida del gruppo dirigente di Auser è comprendere le motivazioni dell'alto numero di mancati rinnovi.

Parte seconda: La governance associativa

> Le risorse umane: i volontari

Da "CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO"

Principi fondanti

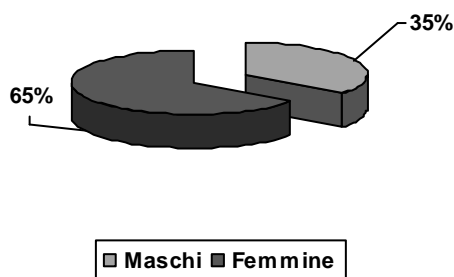
1. Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

2. I volontari esplicano la loro azione in forma individuale, in aggregazioni informali, in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

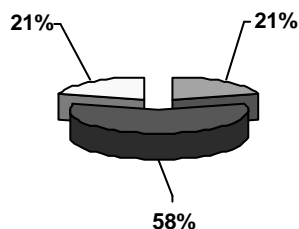
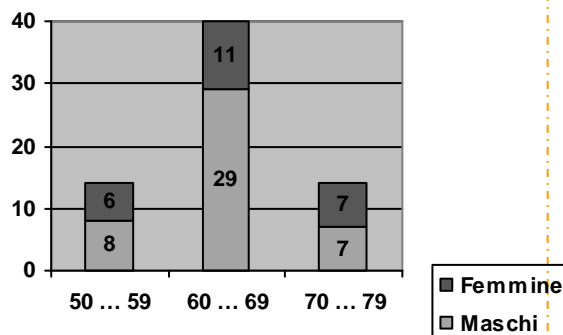
3. Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo

Tra i soci dobbiamo annoverare i *volontari*, coloro cioè che si occupano del funzionamento dell'associazione e che rappresentano una risorsa indispensabile.

Nell'anno 2007 abbiamo potuto contare su 68 volontari¹: 24 donne e 44 uomini, secondo i seguenti valori percentuali:



Tra i volontari possiamo distinguere 3 fasce d'età, con i seguenti valori assoluti:



... e le seguenti percentuali.

L'età media dei volontari in genere è di 64,78 anni. Per le donne è di 65, mentre per gli uomini scende a 64,61 anni.

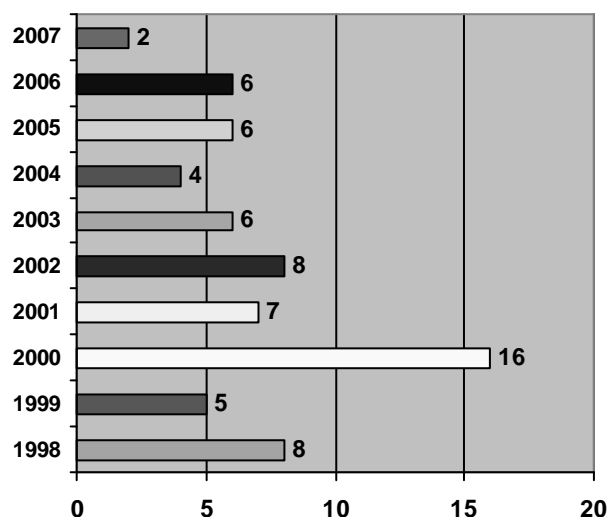
¹ qui è stato considerato il numero globale di volontari, anche se a seguito dei già citati conflitti interni, una quindicina di persone circa da marzo a giugno ha prestato servizio saltuariamente, e dal mese di luglio si è allontanata dall'associazione, non prestando più servizio alcuno.

Parte seconda: La governance associativa

Nel corso degli anni il numero dei volontari è stato così scandito:

Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Soci	763	817	876	950	990	1042	894
Volontari	46	54	60	58	62	68	68
%	6%	6,60%	6,85%	6,10%	6,26%	6,53%	7,60%

Nel tentativo di stabilire un indice di fedeltà all'associazione, indichiamo l'anno di iscrizione dei volontari stessi.



L'11,75% degli attuali volontari risulta iscritto all'Auser fin dalla sua nascita, ben il 23,50% è iscritto dal 2000, mentre solo uno scarso 3% è di nuova iscrizione.

L'attività dei volontari all'interno dell'associazione si esplica in vari settori, e precisamente:

Servizio trasporto	Comitato Direttivo	Segreteria e amministrazione	Attività sociali	Punto d'ascolto	Attività esterne
36	15 + 3	4	6	12	6

La somma è superiore a 68, poiché spesso i volontari sono impegnati in più di un settore di attività.

settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti e indiretti. In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull'"avere" e sul consumismo. I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

N.B. Pertanto nessun riconoscimento economico è percepito dai volontari Auser città di Treviso. Spetta loro esclusivamente un rimborso delle spese effettivamente sostenute per la missione, a fronte di pezze giustificative.

Parte seconda: La governance associativa

Grazie ad una convenzione **Auser-Unipol**, tutti i volontari godono di copertura assicurativa, come previsto dalla legge n. 266 dell'11/08/1991 (legge quadro sul volontariato).

Il costo unitario è di € 38,11 ed è versato dalla associazione. La garanzia prestata intende coprire i rischi riconducibili a:

- ◊ Infortuni
- ◊ Responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, amministrativa e di carica

Sono garantiti:

il caso morte per
€ 87.000,00

il caso di invalidità permanente fino a
€ 112.000,00

la diaria ospedaliera a seguito di infortunio o malattia di
€ 52,00

spese sanitarie da infortunio fino a
€ 500,00

L'impegno profuso dai volontari in termini orari può essere, per il 2007, così stimato¹ :

Attività		Ore	Totale
Filo d'argento	Trasporto	8.792	19.771
	Punto d'ascolto	5.440	
Attività sociali		3.669	
Attività esterne		300	
Comitato Direttivo		500	
Segreteria e amministrazione		1.070	

Ciò sta a significare che mediamente un volontario (sempre considerando il numero complessivo di persone) ha dedicato all'associazione poco più di 290 ore annue, vale a dire circa 24 ore al mese, su dodici mesi.

Nelle attività esterne abbiamo considerato le attività di raccolta fondi condotte sul territorio (piazze, fiere, ecc), ma anche impegni diversi svolti dai volontari. Ad esempio:

- Un volontario è presente sul Tavolo tecnico degli anziani presso l'Ufficio di Piano dell'ambito 13 (legge 328/00)
- Un volontario è membro del Direttivo Comprensoriale di Bergamo
- Due volontari sono impegnati nel Forum Terzo settore di Treviglio e Caravaggio; ricoprono rispettivamente l'incarico di Portavoce e di Segretaria.

L'attenzione verso i volontari e la loro valorizzazione ha portato a promuovere un percorso formativo (finanziato dal CSV di Bergamo) sul significato dell'essere volontario, suddiviso in due giornate, cui hanno partecipato 15 soci per un totale individuale di 6 ore.

¹ strumenti di misurazione specifici e mirati dell'impegno orario, verranno messi in atto da gennaio 2008

> *Le risorse umane: il servizio civile*

Auser volontariato città di Treviglio ha presentato nel 2006 un progetto atto alla ricerca di giovani volontari, avvalendosi di ARCI Servizio Civile¹ di Bergamo, ente appositamente accreditato e di cui a livello nazionale la nostra organizzazione è socia.

In risposta a tale progetto, da settembre 2006 ad agosto 2007 l'associazione ha potuto contare sul contributo di due ragazze che avevano intrapreso il percorso di volontariato civile: EriKa Santambrogio e Silvia Battarola. Due studentesse universitarie desiderose di confrontarsi con il mondo del volontariato.

Il loro impegno è stato di 30 ore settimanali, distribuite su cinque giorni e si è esplicitato presso il Punto d'ascolto del Filo d'argento con attività di inserimento dati e di preparazione di documenti.

Nel corso del 2007 pertanto hanno dedicato all'associazione 960 ore ciascuna, determinate da 120 ore/mese moltiplicate per otto mesi.

1920 ore totali

Il loro apporto è stato determinante per il funzionamento del Punto d'ascolto e per lo svolgimento di un progetto finanziato dalla legge regionale 23/99, bando 2006, dal titolo "Monitoraggio delle fragilità delle persone anziane nel distretto di Treviglio e interventi di sostegno".

Nel corso del 2007 Auser ha presentato, sempre attraverso ARCI servizio civile, ben due progetti, senza tuttavia trovare alcun volontario disponibile.

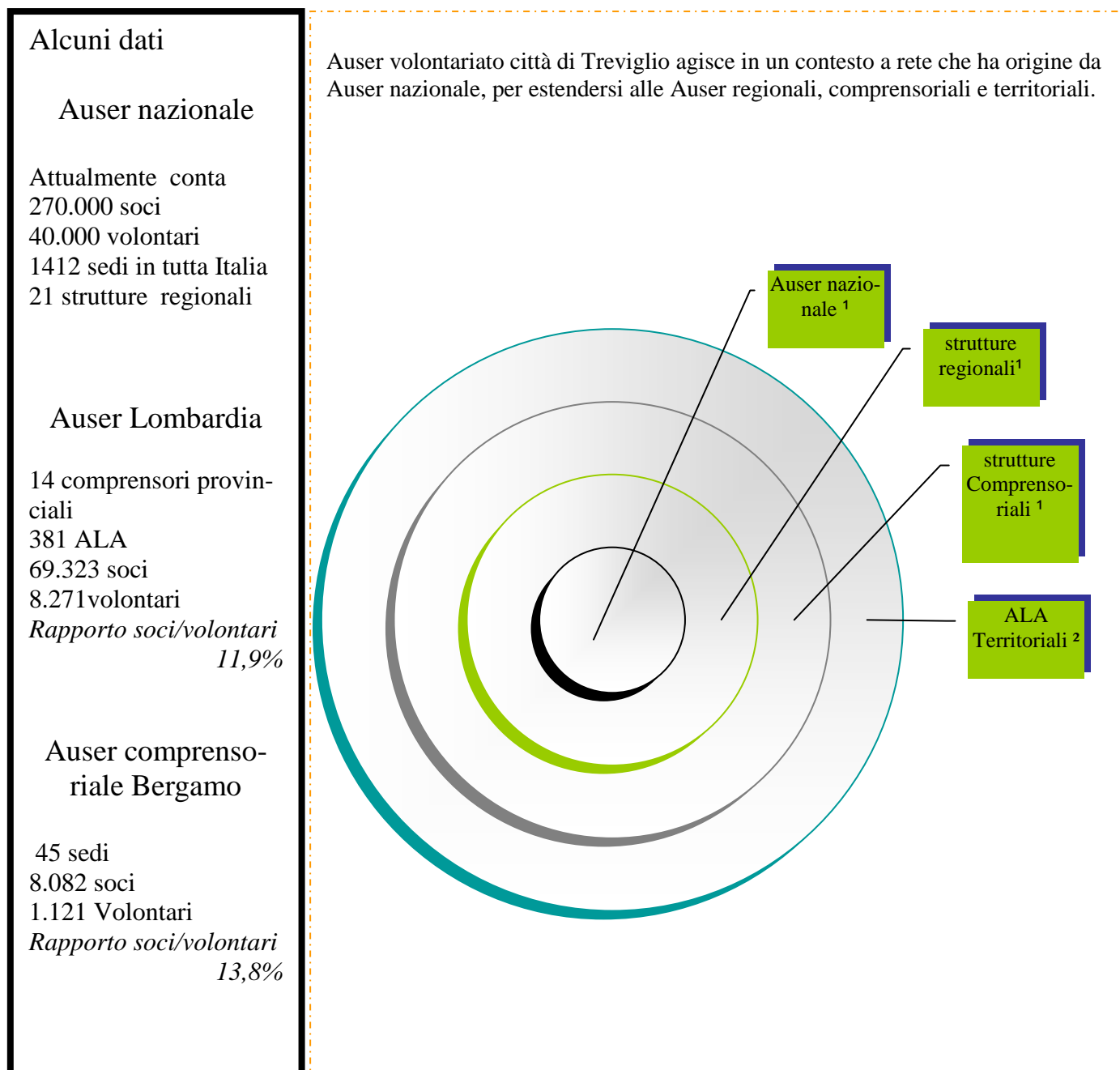
Il servizio civile nazionale volontario è istituito dalla legge n 64 del 6 marzo 2001

- Possono partecipare tutti i cittadini italiani (ragazzi e ragazze) che abbiano compiuto 18 anni e non superato i 28.
- La durata del servizio è di dodici mesi
- L'impegno orario può variare dalle 30 alle 36 ore settimanali oppure essere articolato in un monte ore annuo non inferiore a 1400 ore complessive.
- I volontari ricevono un trattamento economico pari a 433 € mensili erogato direttamente dal Ministero
- Le aree di intervento in cui è possibile prestare il SCN sono riconducibili a: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

¹**Arci Servizio Civile**, associazione di promozione sociale, è la più grande associazione di scopo italiana dedicata esclusivamente al servizio civile cui aderiscono - relativamente al servizio civile - 5 associazioni nazionali (Arci Nuova Associazione, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp), decine di organizzazioni locali.

Parte seconda: La governance associativa

> *Il sistema Auser*



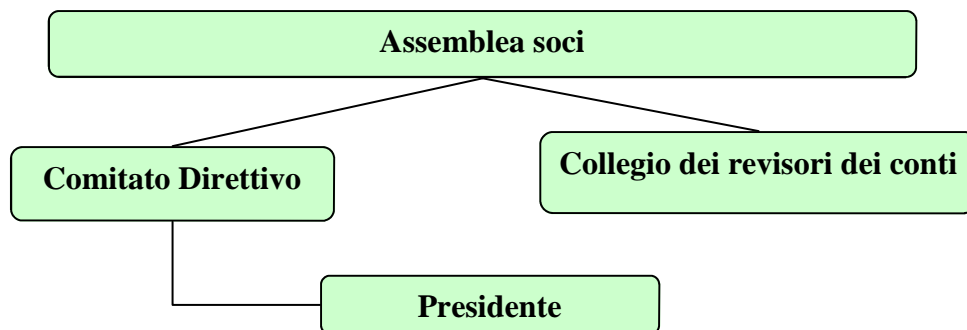
¹ Svolgono attività di coordinamento delle attività

² Svolgono attività operative

> *L'assetto istituzionale*

Gli organi sociali di Auser volontariato città di Treviglio sono:

- **l'Assemblea dei soci;**
- **il Comitato direttivo;**
- **il Presidente;**
- **il Collegio dei revisori dei conti**



L'**Assemblea dei soci** è costituita da tutti coloro che risultano iscritti all'associazione.
A norma di statuto l'assemblea

- elegge i componenti del Comitato Direttivo;
- elegge i componenti del Collegio dei Sindaci;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto dell'Associazione;
- delibera sullo scioglimento dell'Associazione e sulla destinazione del patrimonio che resista dalla liquidazione, secondo quanto previsto dal successivo art.18;
- approva le linee programmatiche generali;
- approva i bilanci preventivi e consuntivi dell'Associazione e la relazione sull'attività svolta.

Nel corso del 2007 l'Assemblea dei soci è stata convocata tre volte, due con funzione elettiva ed una volta con funzione consultivo/informativa secondo il seguente calendario:

- 1^ Assemblea: *11 marzo* elettiva
 2^ Assemblea: *29 giugno* informativo/consultiva
 3^ Assemblea: *7 ottobre* elettiva

Parte seconda: La governance associativa

Le sedute del Comitato Direttivo

Da gennaio a marzo
n° 5 sedute
con una media di presenze per seduta pari a 8,4 componenti su 15 effettivi.

Da marzo a maggio
n° 4 sedute
con la presenza completa di tutti i componenti.

Da ottobre a dicembre
n° 6 sedute
con una media di presenze pari a 10 componenti su 11 effettivi.

Secondo lo Statuto, il Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea ha il compito di:

- realizzare i deliberati dell'Assemblea e dirigere l'Associazione a tutti gli effetti;
- emanare norme regolamentari di esecuzione del presente Statuto conformi ai Regolamenti dell'Auser Nazionale;
- eleggere tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione;
- convocare convegni e conferenze;
-
- amministra il patrimonio dell'Associazione;
- delibera sul bilancio preventivo e la relazione sull'attività svolta;
- delibera la convocazione dell'Assemblea;
- delibera sul programma di attività proposto dal Presidente e dai membri del Comitato Direttivo
- delibera sugli altri oggetti attinenti all'attività dell'Associazione che non siano riservati dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea o del Presidente.

La durata in carica è di tre anni.

Nel corso dell'anno si sono succeduti ben **tre diversi Comitati Direttivi**:

- da gennaio a marzo il C.D. precedente composto da 15 membri ha portato a conclusione il proprio mandato
 - da marzo a maggio il C.D. eletto dall'Assemblea del 5 marzo
 - da giugno a settembre si è avuto un periodo di interregno
 - da ottobre a dicembre e tuttora, il C.D. eletto dall'assemblea del 7 ottobre; in quest'occasione il numero dei membri è stato portato da 15 a 11.
-

Parte seconda: La governance associativa

L'attuale Comitato Direttivo risulta così composto:

MAURO VILLA	Presidente
GIUSEPPE DELEVATI	Vice Presidente
ROSANNA ROSSETTI	Segretaria
BRUNO BIANCHI	Consigliere
MARIA LUISA BOTTANELLI	Consigliere
MARIA CONTI	Consigliere
ADELE DEL BOSCO	Consigliere
ROSANNA DOMINELLI	Consigliere
ALESSANDRO FRECCHIAMI	Consigliere
ERNESTO GATTI	Consigliere
ROBERTO ZAMPOLLI	Consigliere

In tale composizione risulta che
 5 dirigenti sono alla loro prima esperienza
 3 sono alla seconda
 1 è alla terza
 2 sono alla loro quarta esperienza

Quattro componenti risultano essere tra i soci fondatori.

Due consiglieri hanno ricoperto in tempi diversi, cariche assessorili nell'Amministrazione Comunale di Treviglio.

dallo Statuto

Art. 13

Gratuità delle cariche elettive

Tutte le cariche elettive sono prestate a titolo personale, spontaneo e gratuito. Possono essere rimborsate ai dirigenti ed ai volontari le spese effettivamente sostenute per le attività prestate entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione.

Le cariche elettive sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo con l'Associazione.

Parte seconda: La governance associativa

=>L'attuale Collegio dei sindaci risulta così composto:

Giosuè JEMMA Presidente
Giovanni GUSMINI Revisore
Giacomina MONZIO COMPAGNONI Revisore

=>Parallelamente alle vicende del Comitato Direttivo, nel 2007 l'associazione ha visto succedersi tre Presidenti ed un Direttore generale. Precisamente

da gennaio a marzo
Alessandro Frecchiami, che ha concluso il proprio mandato

da marzo a maggio
Presidenza di garanzia retta da Giusy Nozza

da giugno a settembre
Giovacchino Carli Direttore generale di Auser Lombardia

da ottobre in poi
Mauro Villa

Dallo Statuto:

Art. 15 Il collegio dei sindaci

- Il Collegio dei Sindaci è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, eletti con voto palese a maggioranza semplice dall'Assemblea anche tra i non soci.
- Il Collegio dura in carica 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.
- I componenti del Collegio partecipano alle riunioni dell'Assemblea e del Comitato Direttivo.
- Il Collegio:
 - controlla periodicamente, con cadenza almeno trimestrale, la gestione amministrativa dell'Associazione;
 - verifica la regolare tenuta delle scritture e dei documenti contabili;
 - esamina il bilancio preventivo dell'Associazione e ne riferisce per iscritto all'Assemblea dei soci;
 - predispone una relazione annuale da presentare all'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio consuntivo;
 - ha facoltà, con relazione motivata ed approvata all'unanimità, in caso di gravi e documentate irregolarità contabili, di deferire la questione alla Commissione di Garanzia dell'Auser regionale competente che si pronuncia entro 60 giorni.

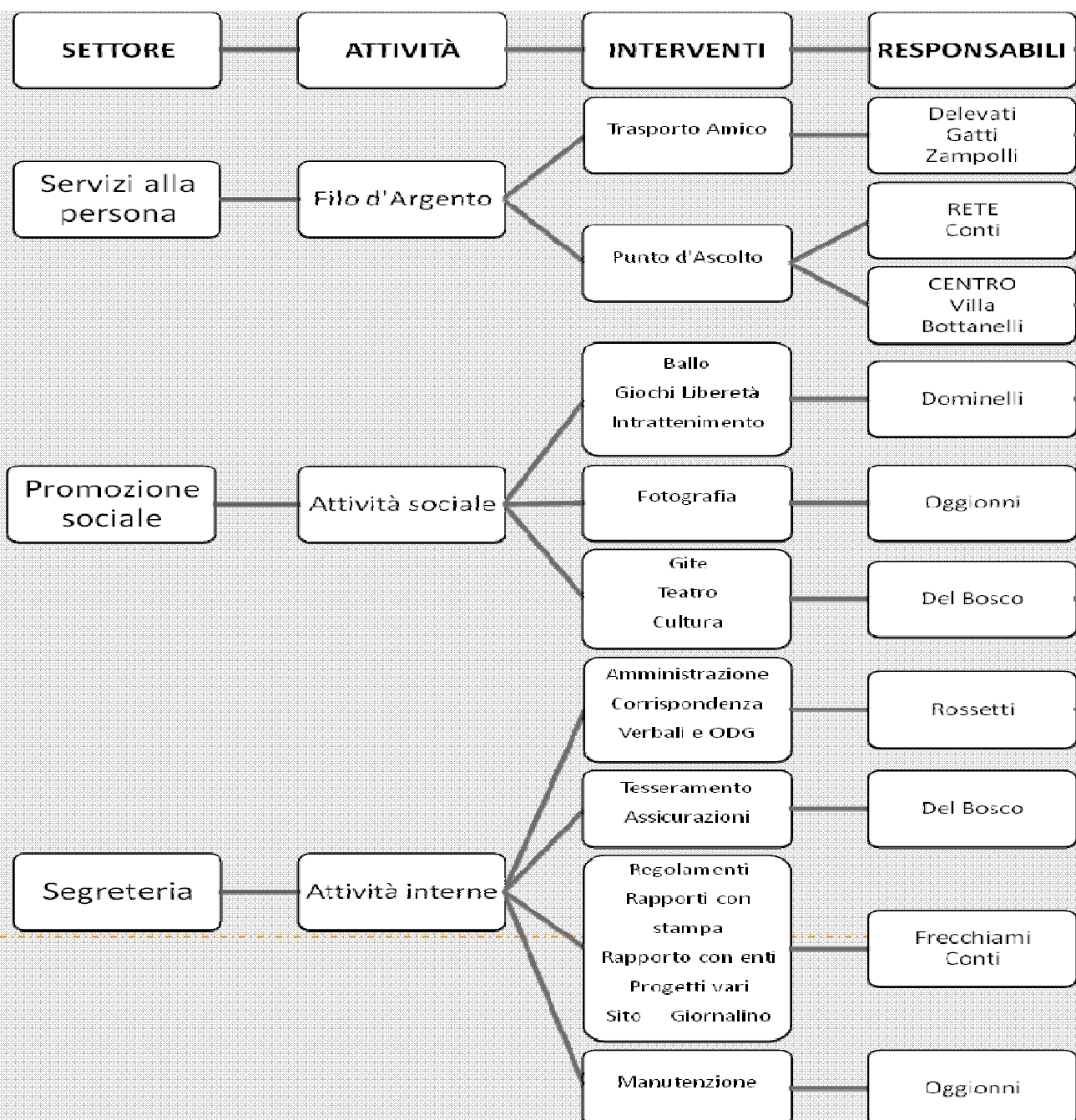
Art. 12 Il Presidente

1. Il Presidente dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
2. Il Presidente:
 - rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
 - convoca e presiede l'Assemblea;
 - convoca e presiede il Comitato Direttivo;
 - assume, i collaboratori, il personale della Associazione e stipula i contratti di consulenza;
 - nomina procuratori speciali;
3. Il Presidente:
 - propone al Comitato Direttivo i programmi di attività e le altre iniziative dell'Associazione e vigila sulla loro realizzazione;
 - svolge funzioni di coordinamento dell'attività dell'Associazione;
 - adotta le decisioni urgenti, anche se non di sua competenza, salvo ratifica del Comitato Direttivo;
 - predispone il bilancio consuntivo e preventivo.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Parte seconda: La governance associativa

> *L'organizzazione*

L'associazione per meglio rispondere alla nuova missione, in particolare la dove recita: *valorizza il clima relazionale sviluppando le capacità e le esperienze di ognuno attraverso la concretizzazione di numerosi servizi di solidarietà gestiti dai propri soci volontari*, si è data una nuova organizzazione. I componenti il Comitato Direttivo sono impegnati in prima persona a condurre le attività nei vari settori in collaborazione con i volontari.



Parte terza: Le risorse economiche

> *La gestione finanziaria*

Bilancio di una associazione

Ogni associazione deve garantire la trasparenza dell'attività svolta e lo deve fare attraverso il bilancio. Tale documento è importante in ordine alla necessità di mantenere vivo nel tempo il rapporto fiduciario con la collettività di riferimento, che è destinataria dell'output con i servizi prestati e da cui proviene l'input con il lavoro dei volontari e i fondi ricevuti.

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni e altre istituzioni non profit di carattere privato. E' previsto solo un obbligo generico per le associazioni di redigere il bilancio che l'assemblea è chiamata ad approvare.

Bilancio economico esercizio 2007

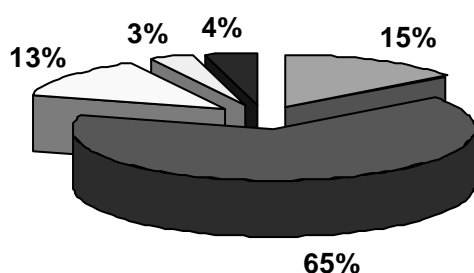
ENTRATE		USCITE	
Quote associative	€ 10.229,00	Contributi istituzionali	€ 4.546,47
		Progetto ARCI x SCN	€ 400,00
Servizio Trasporto Amico (donazioni e convenzioni)	€ 45.342,80	Servizio Trasporto Amico	€ 43.740,64
Donazioni varie (privati/soci/att. sociali)	€ 9.094,67	Attività Sociali	€ 2.257,55
		Manutenzione immobile	€ 864,38
Raccolta fondi	€ 2.422,00	Varie (acq. vari/sopravv. passive/quote associat./ spese rappresentanza)	€ 2.896,71
Proventi vari (recupero assicuraz./ sopravv.e Plusval. attive)	€ 2.939,34	Costi di gestione	€ 6.589,51
		Progetti	€ 4.745,62
		Ammortamenti Immobili lizzi	€ 3.986,93
Totale entrate	€ 70.027,81	Totale uscite	€ 70.027,81

Quanto riportato in questa pagina è stato pubblicato sul Popolo Cattolico, settimanale di informazione cittadina, del 21 giugno scorso, a riprova del percorso di trasparenza intrapreso dall'associazione.

Parte terza: Le risorse economiche

> *Entrate e loro fonti*

In termini percentuali, le risorse economiche hanno inciso nel modo seguente:



■ Quote associative ■ Serv. Trasporto □ Donazioni varie
□ Raccolte fondi ■ Proventi vari

Pertanto possiamo dire che il grado di dipendenza dell'associazione dal Servizio Trasporto Amico è del 65% circa.

Le entrate imputabili al Servizio Trasporto Amico possono essere così dettagliate:

Donazioni da privati per trasporto	€ 33.612,00
Contributo da Amministrazione Comunale per convenzione vincolata al trasporto di persone segnalate dai Servizi sociali	€ 11.271,40
Contributi da Enti vari per trasporti finalizzati	€ 459,40
Totale	€ 45.342,80

Gradi di dipendenza

Il grado di dipendenza da uno specifico settore di entrate è interessante per capire in quali direzioni occorre muoversi.

Il grado di dipendenza del bilancio dall'Amministrazione Comunale, in base alla convenzione in atto è stato del **16%**.

*Il grado di dipendenza dalle donazioni, per trasporto o per contributi liberali è stato del **61%** circa e risulta essere di gran lunga il più significativo..*

Il grado di dipendenza dalle raccolte fondi è stato di poco più del **4 %**.

Parte terza: Le risorse economiche

> Impiego delle risorse raccolte

Indicatori numerici

Il **grado di utilizzo** delle risorse raccolte al netto degli accantonamenti e ammortamenti è stato dell'**87,50%**

Il **grado di incidenza** degli oneri dell'attività di puro trasporto è stata del **62,46%**, mentre l'incidenza degli oneri per attività sociali è stata del **3,22%**.

Tra le attività di supporto, i **costi di gestione** hanno inciso per il **37,17%**.

I **contributi istituzionali** hanno inciso per il **6,50%** circa.

Nell'esercizio 2007 per le attività istituzionali si sono impiegate risorse per

Trasporto

€ 43.740,64

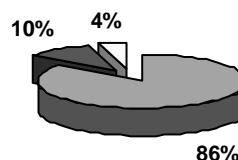
Centro ascolto

€ 5.394,71

Attività sociali

€ 2.257,55

Vale a dire



■ Trasporto ■ Punto d'ascolto □ Attività sociali

Le *attività di supporto* generale necessarie al buon funzionamento dell'associazione sono risultate pari a € 17.729,09 e sono state imputate ai vari settori, in base ad un calcolo stimato, secondo le seguenti percentuali:

- 61,54 % al servizio trasporto
- 38,46 % alle attività sociali e alla segreteria

Un'altra serie di oneri correlati al funzionamento dell'associazione è costituita dai *contributi istituzionali*. Essi comprendono:

- una quota sulle singole tessere
- una percentuale (5%) sulle convenzioni stipulate con l'A.C.
- una percentuale (10%) sui fondi erogati dall'Asl per la realizzazione del progetto legge 23 bando 2006

Il tutto da corrispondere agli organismi superiori.

¹ le spese sostenute per il Punto d'Ascolto sono state interamente rimborsate dall'Auser comprensoriale di Bergamo, nell'ambito del progetto regionale Aquilone due. Pertanto questa voce entra nel bilancio di esercizio solo come partita di giro. Per la rendicontazione specifica del progetto "Aquilone due", si rimanda all'Auser comprensoriale di competenza.

Parte terza: Le risorse economiche

> *Situazione patrimoniale*

La situazione patrimoniale indica “lo stato di salute” dell’associazione e può essere riassunta nel seguente modo

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Cassa	€ 1.128,37	Patrimonio netto	€ 43.387,76
Banca	€ 34.676,61		
Cespiti	€ 115.281,83	Fondi vari	€ 114.775,24
Spese pluriennali	€ 3.423,05	Situazioni debitorie	€ 6.555,59
Crediti vari	€ 7.917,29		
Ratei attivi	€ 106,00	Ratei passivi	€ 24,90
Risconti attivi	€ 2.210,34	Risconti passivi	€ 0,00
Totale	€ 164.743,49	Totale	€ 164.743,49

La dizione “fondi vari” che troviamo nelle passività si riferisce nello specifico a:

Fondo per progetti vari	€ 4.745,62
Fondo per spese pluriennali	€ 12.053,15

Fondi di ammortamento:

Attrezzature	€ 360,00
Mobili e arredi	€ 6.996,94
Macchine ufficio	€ 9.806,25
Automezzi	€ 80.813,28

Confrontando le situazioni patrimoniali degli ultimi esercizi finanziari

<i>Esercizio</i>	<i>Attività</i>	<i>Movimentazione</i>
2005	€ 174.565,11	
2006	€ 162.870,81	- 6,70%
2007	€ 164.743,49	+ 1,15%

osserviamo che:

La diminuzione del patrimonio da 2005 a 2006 è dovuta alle spese sostenute per l’ampliamento della sede e per la costruzione della tettoia esterna per riparo automezzi.

☉ Parte terza: Le risorse economiche

> *Contributi in attività/servizi*

Contributi ad utilità pluriennale

—> L'Auser usufruisce di una sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, per la quale corrisponde un canone a scomputo di opere eseguite, quantificabile in € 2.724,46 annue

Attività remunerate

—> l'associazione non ricorre a prestazioni di lavoro retribuite, in quanto si avvale esclusivamente di *personale volontario*

—> Avendo usufruito fino a tutto agosto 2007 dell'apporto di due persone in Servizio Civile Volontario, lo Stato ha sostenuto per loro € 433 mensili, per un totale complessivo di € 6928 (€ 433 x otto mesi per due persone)

Quantificazione monetaria dell'attività di volontariato

—> Le prestazioni effettuate dai volontari non sono monetizzabili in base ad una valutazione oggettiva ancorata a prezzi di mercato, ma a titolo puramente esemplificativo riportiamo le *tariffe orarie* del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti del comparto socio sanitario assistenziale educativo privato (cooperazione sociale, associazionismo, ecc):

Personale qualificato	€ 8,70	Animatore /educatore	€ 7,76
Operatore di assistenza/impiegato generico	€ 7,12	Accompagnatore/autista	€ 6,83
Addetto ad attività polivalenti/fattorino	€ 6,48	Personale di fatica/addetto alle pulizie	€ 6,01

Fonte: Contratto UNEBA

Ciò che non possiamo valutare in termini quantitativi, ma dobbiamo valorizzare e sottolineare è la produzione di capitale sociale, cioè quel tessuto di relazioni personali e comunitarie che il volontario riesce a generare insieme all'erogazione del servizio.

È questo che consideriamo il
valore aggiunto
 dell'azione di volontariato.

Parte terza: Le risorse economiche

> *Beni a disposizione*

Per le attività istituzionali, l'Auser dispone di un nutrito parco macchine che costituisce una buona fetta del suo patrimonio. La composizione risulta essere la seguente:

Tipo di automezzo	Acquisizione	Anno di acquisizione	utilizzo
<i>Fiat Punto bianca</i>	Acquistata in proprio	2000	Dismessa dicembre 2007
<i>Fiat Scudo</i>	Acquistato con contributo Cassa Rurale BCC Treviglio	2001	Trasporto plurimo
<i>Fiat Brava</i>	Donata da un socio	2001	
<i>Fiat Scudo</i>	Acquistato con contributo Fondazione Comunità Bergamasche	2002	Trasporto alle terme
<i>Nissan Serena</i>	Dono dei soci	2003	Trasporto disabili Sostituito dicembre 2007
<i>Fiat Punto diesel</i>	Acquistata in proprio	2004	
<i>Ford Fiesta</i>	Donata da un socio	2005	Alienata novembre 2007
<i>Fiat Idea</i>	Acquisita con bando legge reg. 23	2006	
<i>Fiat Fiorino</i>	Acquistato in proprio	2007	Trasporto disabili in sostituzione di Nissan Serena
<i>Fiat Punto Classic</i>	Acquistato con contributo rottamazione	2007	

A fine anno pertanto gli automezzi in uso sono diventati sette rispetto agli otto precedenti, su valutazione del Servizio Trasporto.

In base alla composizione del parco macchine ed al suo valore, ecco perché in bilancio è previsto un fondo di ammortamento automezzi elevato.

Le spese relative ai soli automezzi sono state nel 2007 le seguenti:

Carburanti € 10.087,93

Manutenzioni e riparazioni € 5.608,35

Premi assicurativi € 7.486,37

Manutenzioni straordinarie € 3.696,00

☞ Parte quarta: Le attività

> *Schema esplicativo*

A. Attività istituzionali interne	Servizi alla persona	
		Trasporto Amico
		Centro ascolto
		Attività sociali
B. Attività istituzionali esterne	Sostegno a organizzazioni di soggetti fragili :	
		Volontariato presso Il Girasole Onlus AGA
C. Attività di supporto	Servizi interni	
		Segreteria
		Amministrazione e contabilità
		Tesseramento
		Organismi direttivi Comunicazione
D. Attività di autofinanziamento	Raccolte fondi finalizzate	
E. Attività di rete	Collaborazioni con altre realtà del territorio	
		Forum III settore

Parte quarta. A. : Le attività istituzionali interne

> *Il trasporto*

Questo è stato il primo servizio di Auser città di Treviglio, quello che ne ha caratterizzato la nascita, e corrisponde perfettamente alla mission poiché i trasportati sono persone fragili che hanno bisogno di cure.

Poiché la mobilità è uno dei bisogni maggiormente sentiti dalla cittadinanza, l'associazione si è trovata da subito ad affrontare le diverse tipologie dei trasporti richiesti e a farsene carico.

Principalmente le richieste riguardavano e riguardano tuttora:

- ◇ trasporto verso luoghi di cura, o di prevenzione
- ◇ trasporto per inserimento di persone fragili nel mondo del lavoro

Oggi la tipologia dei trasporti si va diversificando, registrando richieste di

- ◇ accompagnamento dal medico
- ◇ accompagnamento per visite a congiunti ricoverati
- ◇ accompagnamento per visite ai defunti
- ◇ accompagnamento presso luoghi di cura della propria persona
- ◇

In tal senso pertanto va ripensato anche il nostro servizio.

Organizzazione del servizio:

vi è un responsabile di giornata che coordina le l'attività di solidarietà dei volontari. Egli prende visione dell'impegno 48 ore prima della giornata di pertinenza.

I volontari sono presenti in modo programmato, sia per giornate intere o mezze al fine di garantire il servizio.

Le prenotazioni dei servizi si ricevono dal lunedì al venerdì:

per trasporti sul territorio devono pervenire almeno due giorni prima,

per quelli fuori zona devono pervenire almeno quattro giorni prima;

esiste sempre la disponibilità per urgenze e casi particolari.

Stakeholder di riferimento

- *i volontari autisti*: nel corso dell'anno si sono avvicinati ben 36 volontari
- *i soci*: 481 trasportati almeno una volta
- *la comunità locale*: 125 cittadini non soci
- *le fasce deboli*
- *l'Amministrazione Comunale*: 26 persone trasportate in convenzione

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Il trasporto: qualche dato*

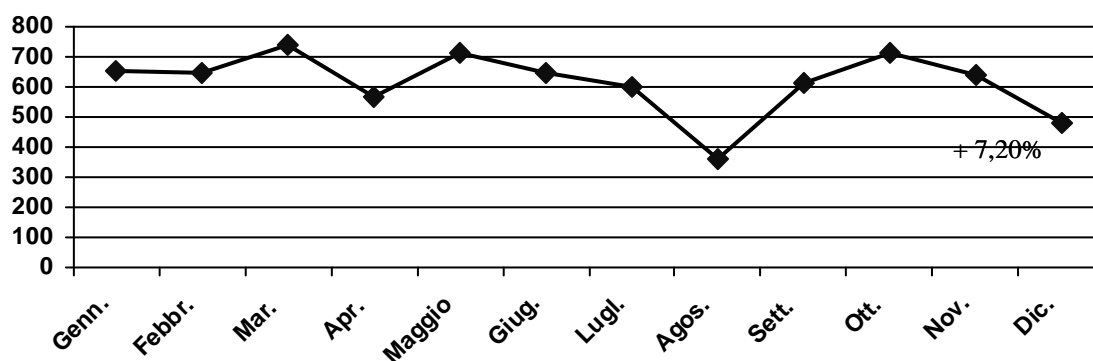
Attività del Servizio Trasporto nell'anno 2007:

	Per privati	Per Amm. Comunale	Servizi interni	Totale
Viaggi	6.459	916	672	8.047
Km percorsi	83.066	14.885	2.352	100.303
Ore impiegate ¹	7.313	1.143	336	8.792

Ci preme evidenziare come siano state spese 1.143 ore di solidarietà a favore di tutta la collettività trevigliese, poiché in convenzione con l'Amministrazione Comunale.

Tralasciando i servizi interni, possiamo dire che mediamente al mese sono stati fatti *615 viaggi*, percorsi *8.163 chilometri*, impiegate *705 ore* e trasportate *158 persone*.

Significativa è la ripartizione mensile dei viaggi:



I viaggi, e quindi le richieste di trasporto, sono stati più numerosi in marzo, maggio, ottobre, mentre hanno subito un netto calo nel mese di agosto, in concomitanza con il periodo estivo.

¹ Mentre per i viaggi la rilevazione è da considerarsi oggettiva, per i chilometri, ma soprattutto per le ore impiegate, si tratta di una stima spesso fatta per difetto; non si tengono in considerazione ad esempio i fermo macchina, in particolare sui viaggi fuori sede.

Parte quarta. A. : Le attività istituzionali interne

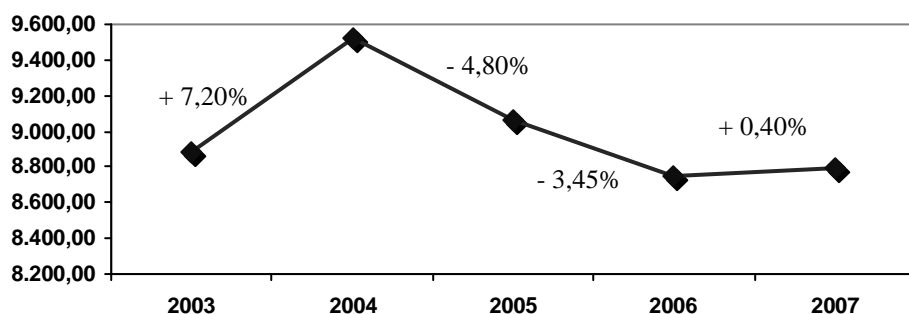
> *Il trasporto: dati a confronto*

Confrontiamo tra loro i dati degli ultimi anni

	2003	2004	2005	2006	2007
<i>Viaggi</i>	6.256	8.945	8.587	7.304	8.047
<i>Km percorsi</i>	120.912,5	134.689	125.832	107.612	100.303
<i>Ore impiegate</i>	8.885,5	9.524,5	9.066,10	8.754	8.792

Mediamente, negli ultimi cinque anni sono stati fatti 7.828 viaggi all'anno e percorsi 117.870 chilometri. Il picco massimo è stato raggiunto nel 2004, dopo di che si è verificato un sensibile calo; interessante è notare come negli ultimi due anni siano aumentati i viaggi (+10,17%) ma diminuiti i chilometri complessivi (- 6,80%). Ciò può significare che sono aumentati i viaggi a breve percorrenza.

Dopo il picco ascendente raggiunto nel 2004, il monte ore annuale è andato costantemente diminuendo fino a stabilizzarsi nel 2007, probabilmente grazie ad una migliore organizzazione interna.



Il Servizio trasporto si è dato l'obiettivo di coordinare meglio le proprie risorse interne allo scopo di fornire un intervento qualitativamente elevato e nel contempo risparmiare preziose energie.

Qualche dato sui volontari autisti.

A inizio anno
34 autisti operativi

Dal mese di giugno
23 autisti operativi

Nel primo semestre si può considerare una media di 31 volontari/mese.

Nel secondo semestre di 22 volontari/mese.

Dati medi per volontario ad esclusione dei servizi interni.

1° semestre

Viaggi	3.964	Media	128
KM	53.199	Media	1.716
Ore	4.531	Media	146

2° semestre

Viaggi	3.411	Media	155
KM	44.752	Media	2.034
Ore	3.925	Media	178

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

>Il trasporto: le destinazioni

Problemi aperti del settore

Si evidenzia la necessità rivedere le linee guida e i principi ispiratori del servizio trasporto Amico per adeguarli alle necessità del momento

Occorre rivedere il parco macchine nel numero di veicoli e nella loro tipologia in modo da adattare meglio le risposte alle richieste.

Implementare l'organico di almeno quattro unità per il servizio vero e proprio e due per l'attività di ufficio

Ci preme sottolineare e sono sicuramente di interesse sociale, alcune destinazioni e alcune motivazioni tra le più significative:

Destinazione	Viaggi	Trasportati
Ospedale Treviglio		2667
Case di cura - Milano		80
Case di cura - Bergamo		128
Ospedale Romano		97
Ospedale Zingonia		172
Ospedali in Lombardia		98
Visite mediche		113
Visite di prevenzione		65
Visite cimiteriali		24
Visite ospiti Case di riposo		287
Centro diurno Treviglio		133
Terme di Trescore		47
Inserimenti lavorativi		833
Presso Cooperative sociali		967

È difficile stabilire il numero delle persone trasportate perché più viaggi sono compiuti da una stessa persona; i viaggi riferiti agli inserimenti lavorativi sono riferiti alle stesse persone che ne usufruiscono quotidianamente.

Viaggi e distanze

Secondo determinate fasce chilometriche, si sono compiuti i seguenti viaggi

Fasce chilometriche ¹	>= 10	da 11 a 30	da 31 a 50	da 51 a 70	da 71 a 90	91 e oltre
N° viaggi	5.352	1.365	140	7	163	12

Questo a significare come la richiesta sia prevalentemente di trasporti locali.

¹ A formare la fascia chilometrica concorrono andata e ritorno, in quanto un viaggio si ritiene completato quando l'utente torna al domicilio da cui era partito.

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Il trasporto: costi e ricavi*

Consideriamo nel dettaglio le entrate relative al Servizio Trasporto

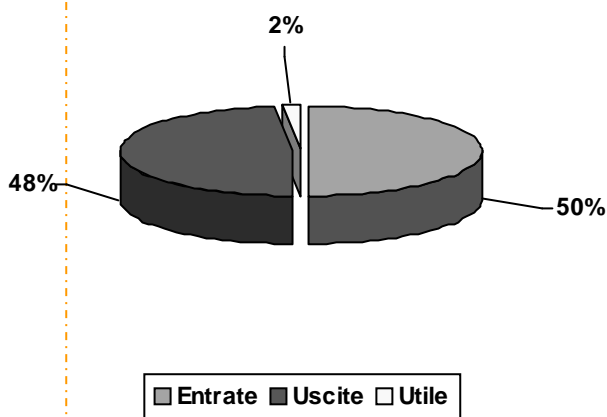
Entrate anno 2007 su trasporti effettuati

Da trasportati	€ 33.612,00
Da convenzione con Amministrazione Comunale	€ 11.271,40
Da trasporti finalizzati	€ 459,40
Totale	€ 45.342,80

Uscite inerenti il trasporto

Carburante	€ 10.087,93
Assicurazione automezzi	€ 7.486,37
Manutenzione ordinaria	€ 5.758,35
Manutenzione straordinaria x incidenti	€ 3.696,00
Assicurazione volontari + Kasco	€ 1.538,18
Contravvenzioni	€ 84,15
Spese x pratiche varie	€ 410,00
Vestiario x autisti	€ 1.530,00
Rimborsi spese e liberalità agli autisti	€ 1.130,05
Costi x trasporto gratuito	€ 1.414,00 ¹
Contributi x convenzione	€ 663,57
Accantonamenti x progettualità	€ 1.424,53
Ammortamento automezzi	€ 8.517,51
Totale	€ 43.740,64

Confronto entrate e uscite



¹ ne hanno usufruito in particolar modo altre realtà del Terzo settore (es. Volontariato in ospedale, Banca del Tempo, ..) per il trasporto di volontari presso le loro sedi.

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Il trasporto: la convenzione*

E' dall'anno 2000 che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto una convenzione con l'Auser per il trasporto di persone in situazione di disagio.

Tale convenzione, generalmente di durata annuale è stata rinnovata nel corso del 2007 e prevede la segnalazione da parte dei Servizi Sociali di trasporti da effettuare, il cui costo verrà rimborsato all'associazione dall'Amministrazione Comunale.

I fruitori di tali servizi sono in particolare minori, immigrati e disabili.

Confrontiamo i dati relativi alla convenzione degli ultimi cinque anni.

Anno	Viaggi	Chilometri	Ore	Introiti
2007	916	14.885	1.143	€ 11.271,40
2006	988	23.188	1.475	€ 17.595,40
2005	2.240	31.540,50	1.655,60	€ 34.084,00
2004	2.934	48.374,5	2.560	€ 40.701,00
2003	1.662	39.147	2.721,5	€ 26.617,00

Da settembre 2003 a settembre 2005 l'associazione ha svolto anche il servizio di trasporto da e per il nuovo Centro Diurno Integrato per anziani aperto dall'Amministrazione Comunale.

Tale servizio, determinante per l'avvio del Centro stesso, era stato inserito nella convenzione ed ha determinato un carico di lavoro notevole per i volontari autisti.

Auser, coerente con la propria funzione di sussidiarietà non sostitutiva, ha rinunciato al servizio quando esso stesso è diventato tale da permettere l'istituzione di un posto di lavoro.

Tale servizio è stato infatti oggetto di appalto.

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

>Il centro ascolto

Filo d'argento/Pronto Servizio Anziani

Il progetto Filo d'Argento/Pronto Servizio Anziani è la telefonia sociale che Auser Lombardia e l'Assessorato alla Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia mettono in campo per il triennio 2005/2008 allo scopo di rispondere ai bisogni inespresi di anziani e famiglie in condizioni di disagio sociale.

I partner del progetto sono: Arci, Consorzio Light, Consorzio Farsi Prossimo, Consorzio Icos e alla rete di servizio: CAAF-CGIL, Patronato Inca, Sunia e Federconsumatori.

La nostra associazione ospita una delle 19 sedi del Centro Ascolto.

L'organizzazione interna 2007 è stata la seguente:

12 volontarie per servizi di telefonia, domiciliari e di accompagnamento

2 volontarie del servizio civile per gestione dati (fino ad agosto)

1 responsabile centro ascolto

1 responsabile rete

Le presenze al Centro Ascolto sono garantite dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 con la presenza di quattro operatrici telefoniche al giorno suddivise in due turni di due persone ciascuno.

L'impegno in termine di ore può essere il seguente¹:

	<i>h. giorno</i>	<i>h. settimana</i>	<i>h. mese</i>	<i>h. anno</i>
Volontarie fonia e servizi alla persona	12 h (3h x 4 persone)	60 h	240 h	2.640 h (considerando 11 mesi)
Volontarie per inserimento dati	12 h (6h x 2 persone)	60 h	240 h	1.920 h (considerando 8 mesi)
Responsabile Centro ascolto	2 h.	10 h	40 h	440 h
Responsabile rete	2 h.	10 h	40 h	440 h
Totale	28 h	140 h	560 h	5.440 h



800 99 59 88
FILO D'ARGENTO

Servizio gratuito di assistenza e supporto telefonico per anziani e famiglie. Esigibilità 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

Numero verde

800 995988
totalmente gratuito

Attivo tutti i giorni dell'anno dalle 8 alle 20
(festivi compresi)

¹ si tratta di una stima basata sull'ipotesi di una presenza continuativa e costante

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Il Centro ascolto: l'attività*

L'attività del **Centro Ascolto** si svolge in due direzioni e secondo due tipi di obiettivi:

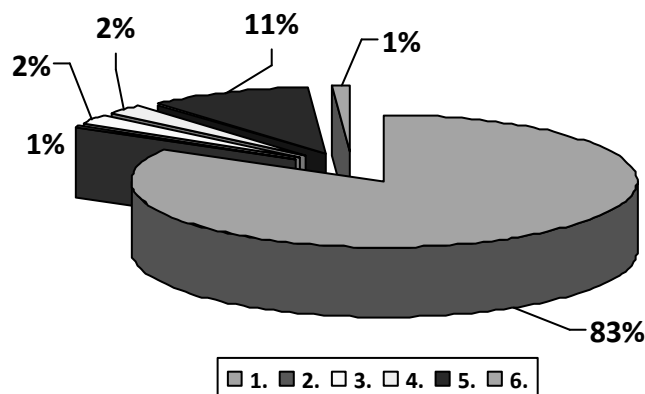


Nel corso del 2007 si sono registrate 4.612 chiamate, di cui 61 per richiesta informazioni e ben 4551 di relazione.

I contatti di relazione si sono sviluppati secondo le seguenti necessità:

1. Compagnia telefonica	3783
2. Consegna farmaci	25
3. Aiuto per la persona	110
4. Compagnia a domicilio	103
5. Socialità al giovedì	482
6. Accompagnamento disbrigo pratiche	48

Vale a dire:



Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Il monitoraggio delle fragilità*

A ottobre si è chiuso il progetto finanziato dalla legge 23/1999, bando 2006 dal titolo "Monitoraggio delle fragilità nel distretto di Treviglio e interventi di supporto"

Tale progetto ci ha permesso di indagare sull'autonomia degli anziani e di definire le condizioni di fragilità, le cause e i tipi, i soggetti a rischio, e quelli effettivi per soggetti sopra i 75 anni. Ci siamo anche resi conto di come la terminologia relativa alla sfera dell'anziano sia piuttosto limitativa nella definizione, visto che il prolungamento della vita ci obbliga a trovare nuovi modi di indicare: Anziano giovane, Anziano vero, Grande Anziano, nonché l'età senile, l'età presenile, ecc.

Il target di riferimento era costituito dai soci dell'Auser di Treviglio e di Pontirolo per un totale di 477 persone ultrasettantacinquenni: 161 uomini e 316 donne a testimonianza della maggior longevità femminile.

Si sono avuti 4558 contatti telefonici con periodicità diversa secondo la fragilità percepita, ma garantendo almeno un contatto mensile.

Dall'indagine sono emersi dati riguardanti:

- ◇ le varie fasce di età delle persone indagate,
- ◇ le situazioni familiari,
- ◇ la percezione della salute e del livello di autonomia,
- ◇ la possibilità di assistenza,
- ◇ mentre la situazione economica non è stata rilevata per rifiuto dei soggetti interessati.

Si sono evidenziate anche le criticità della rilevazione che sono ricondurre ad una certa soggettività di interpretazione da chi raccoglieva i dati e da una certa reticenza da parte di chi questi dati li forniva. Ciò naturalmente serve a correggere il tiro di un prossimo intervento.

Gli utenti del Filo d'argento

A livello nazionale, le persone assistite sono soprattutto donne (il 69,4%) con un'età media superiore ai 65 anni, e vivono in grande maggioranza (il 77%) nel Nord del Paese, specie in Lombardia.

I numeri 2007 in Lombardia:

Utenti totali	16.425
donne	11.450
Uomini	4.975
%	età
44,6 %	tra 75 e 84
26,4 %	tra 65 e 74
14,2 %	> 84
6,9 %	tra 55 e 64
5,1 %	< 45
2,8 %	tra 45 e 54

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

Si sono rilevati anche i bisogni materiali e immateriali.

Questi ultimi sono risultati di gran lunga i più sentiti e riguardano il bisogno di *riduzione della solitudine*, attraverso la compagnia telefonica, la compagnia a domicilio e momenti di socializzazione e in minor numero interventi di domiciliarità leggera, vale a dire:

- aiuto per la spesa
- disbrigo di pratiche
- assistenza per visite specialistiche
- consegna farmaci a domicilio.

Auser ha risposto a questi bisogni con dei momenti conviviali sporadici, con il the del giovedì, con attività di intrattenimento.

Le prospettive future riguardano da un lato, la costruzione di reti con gli altri attori sociali del territorio allo scopo di attivare interventi di sostegno ai bisogni espressi dall'individuo fragile.

Dall'altro la promozione di interventi preventivi della fragilità rivolti a

- cura della propria persona**
- cultura dei propri interessi**
- cittadinanza attiva**
- vita di relazione**

Il costo totale del progetto è stato quantificato in € 14.272,00. Di cui € 9000,00 sono stati finanziati dal bando 2006 della legge regionale 23/99 e sono serviti per le attrezzature, le spese telefoniche, la consulenza specifica, ecc., mentre l'attività dei volontari è stata completamente gratuita. Un valore approssimativo di tale intervento è stato valutato in € 4.572,00.





Regione Lombardia
Famiglia e Solidarietà Sociale

Auser Volontariato città di Treviglio



**Monitoraggio fragilità
delle persone anziane
nel distretto di Treviglio
e interventi di sostegno**

Legge regionale n° 23/99
Bando 2006

I risultati del progetto sono stati presentati in forma pubblica il giorno 23 novembre 2007 presso la Sala dell'Agricoltore di via Crivelli a Treviglio.

Per dati più specifici si rimanda al fascicolo di presentazione di cui qui è riprodotta la copertina.

Parte quarta **A.** : Le attività istituzionali interne

> *Il centro ascolto:i costi*

Poichè il Centro Ascolto di Auser volontariato città di Treviglio rientra nel progetto regionale di telefonia sociale, i costi sostenuti dall'associazione per il suo funzionamento ci sono stati interamente rimborsati, e, come già detto altrove, rientrano nel nostro bilancio solo come partita di giro.

Rendiconto economico

Acquisti cancelleria e manutenzione macchine ufficio	€ 255,93
Spese telefoniche	€ 2.560,50
Assicurazione volontari	€ 457,32
Assicurazione Kasko 2007	€ 529,80
Rimborso spese a volontari del settore	€ 1.584,30
Totale	€ 5.394,71

Ogni anno il Filo d'Argento Auser organizza una **Giornata Nazionale di Raccolta Fondi** e di sensibilizzazione sul tema della solitudine.

L'appuntamento è in oltre 600 piazze con la pasta della solidarietà prodotta dalla Cooperativa sociale Placido Rizzotto - Libera Terra di San Giuseppe Jato che coltiva i terreni confiscati alla mafia nel territorio dell'Alto Belice Corleonese ed assegnati al Consorzio Sviluppo e Legalità.

La presenza in piazza delle nostre volontarie, nel mese di maggio, ha portato ad una raccolta fondi di € 900,00, interamente dedicati al progetto Filo d'Argento.

Il Centro ascolto è stato il servizio di Auser volontariato città di Treviglio che meno ha risentito del conflitto interno vissuto dall'associazione e per questo ha mantenuto costante il numero delle volontarie.

☞ Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Le attività sociali*

Con l'intenzione di ridurre la fragilità nella fascia di popolazione più a rischio, l'associazione svolge anche attività di socializzazione. Tale attività ha lo scopo di favorire le relazioni fra i soci.

Lo scopo è di promuovere nuove conoscenze per attivare relazioni anche di mutuo-aiuto in modo spontaneo. L'attività offre sia momenti ricorrenti in giornate fisse durante la settimana che occasionali, quest'ultimi da programmare nella diverse occasione o su suggerimento di volontari e soci.

In questo caso le attività Auser sono da considerarsi più di Promozione sociale¹ che di volontariato, anche se sono sempre gestite da personale volontario.

Attività ricorrenti :

Martedì pomeriggio incontri per attività femminili.

Tali incontri non sono stati "inventariati" perché non hanno richiesto nessun impegno da parte dei volontari ma solo un minimo di organizzazione.

Martedì sera incontri di intrattenimento a favore dei soci per dialogare, fare attività fisica attraverso il ballo, giocare a carte ec ec

Giovedì pomeriggio: il the del giovedì incontri con le nostre socie e non, che si intrattengono per prendere un the, relazionare fra loro e scambiare quattro chiacchiere.

E' una iniziativa promossa dal Centro Ascolto che si realizza con le volontarie della socializzazione.

Giovedì sera incontri legati alla voglia di ballare!

Sabato sera i soci si intrattengono in sede per le relazioni e per le diverse attività, ballo, gioco a carte, dialogo fra soci ecc.



Il the del giovedì

¹ Vengono considerate *associazioni di promozione sociale* tutte le associazioni, comprese quelle non riconosciute, i movimenti ed i gruppi costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza fine di lucro.

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

Attività occasionali :

Cinque gite di mezza giornata con rientro in sede dove si è consumato un pasto in compagnia e altre due di una giornata intera con pasto in loco.

Momenti conviviali richiesti e attuati in misura considerevole per tener vive le relazioni. Cinque realizzati presso la sede e altri tre presso un agriturismo locale

Partecipazione ad una manifestazione organizzata da SPI-CGIL della Lombardia per una serata con il cantante di musica leggera Omar Codazzi presso il salone delle feste di Angolo Terme. Per il trasporto è stato organizzato un pullman.

Giochi di Liberetà dove i trevigliesi, soci e non soci si sono distinti sia per il ballo che per i giochi delle carte. A livello di coinvolgimento va segnalato la presenza di molte persone, anche non soci. Durante i giochi svolti a Ponte di Legno ed organizzati da AUSER e SPI Regione, i trevigliesi si sono distinti per le discipline previste. In modo particolare con il ballo dove due coppie si sono classificate ai primi posti.

Da gennaio a maggio si è svolta una gara interna di "scala quaranta" con la partecipazione di 15 campi

Tra febbraio ed aprile con la gestione del circolo scacchistico di Treviglio si è tenuto un corso di scacchi rivolto ai soci i cui partecipanti sono stati 20

Partecipazione a due spettacoli teatrali a Milano, con Michelle Hunziker e con

Momenti di informazione sanitaria presso la sede tenuti dalla dottoressa Severina Allevi sul tema: "Terza età ? il meglio deve ancora venire".

La sede è rimasta aperta anche alcune domeniche nei mesi di gennaio, febbraio, e marzo ed altre domeniche per iniziative particolari per diversi intrattenimenti quali: Festa della donna, Festa di carnevale, Festa del tesseraamento, Castagnata, Concorso delle torte.

I dati dell'attività

Incontri di martedì

Ballo liscio

40 serate

25 soci

120 ore di volontariato

Incontri di giovedì

Il the del giovedì

46 incontri

506 presenze

1150 ore di volontariato

Intrattenimento serale

Boogie Woogie

27 serate

10 presenze

243 ore di volontariato

Incontri del sabato

40 incontri

45 presenze

1800 ore di volontariato

Gite

5 di mezza giornata

90 presenze

50 ore di volontariato

2 di una giornata

45 presenze

20 ore di volontariato

Pranzi di relazione

5 incontri in sede

250 presenze

90 ore

3 in agriturismo

135 persone

18 ore di volontariato

Parte quarta A. : Le attività istituzionali interne

> *Le attività sociali: i numeri*

Serata con Omar

1 incontro
49 presenze
10 ore di volontariato

Giochi di libreria

Carte (eliminatoire)
1 iniziativa
90 presenze
10 ore di volontariato

Ballo (eliminatoire)

1 iniziativa
130 persone
25 ore di volontariato

Gara di Scala quaranta

1 iniziativa
50 Partecipanti
20 ore di volontariato

Corso di scacchi

20 soci partecipanti
10 ore di volontariato

Teatro

2 serate
105 Partecipanti
10 ore di volontariato

Conferenza

1 incontro
30 persone
3 ore di volontariato

Apertura sede domenica

15 incontri
300 presenze
90 ore di volontariato

Altrove abbiamo indicato in 6 il numero di volontarie impegnate nelle attività sociali; questo può essere ritenuto il numero di volontarie costantemente impegnate. Ad esse però si affiancano di volta in volta altri operatori od operatrici temporanee, in funzione delle necessità del momento.

Le ore impegnate in questo tipo di attività sono state stimate in 2.352 annue, considerando solo quelle di presenza durante l'attività. Non è stato possibile quantificare il tempo necessario alla preparazione del singolo evento ed il tempo occorrente, al termine, per il riordino, le pulizie, ...

Mediamente possiamo attribuire ad ogni volontaria impegnata 392 ore annue, 32 mensili (considerando 12 mesi) e 8 settimanali.

Costi e ricavi relativi alle attività sociali

COSTI	RICAVI
Noleggi automezzi esterni	Rimborsi noleggio automezzi
€ 569,00	€ 569,00
Spese trasporto con mezzi interni	Rimborso spese x uso automezzi interni
€ 310,02	€ 376,00
Acquisti generi alimentari	Donazioni e liberalità
€ 706,14	
Acquisti vari x le attività	€ 1.378,53 ¹
€ 219,26	
Diritti SIAE	
€ 453,13	
TOTALE	TOTALE
€ 2.257,55	€ 2.323,53

L'attività si è chiusa con un leggero margine di profitto.

¹ somma raccolta attraverso sottoscrizioni a premi, tombolate, contributi spontanei e donazioni liberali dei partecipanti alle attività sociali.

Parte quarta **B.**: Le attività istituzionali esterne

> *Attività di sostegno ad altre organizzazioni*

Già da alcuni anni un gruppetto di nostri volontari presta il proprio tempo, il proprio impegno, le proprie competenze ad altre organizzazioni che si occupano di varie fragilità.

In particolare nel 2007 ciò si è realizzato attraverso

—> l'intervento presso l'Associazione *Il Girasole Onlus*, che si occupa di fragilità psichiche.

L'anno è iniziato con l'impegno di cinque volontari, che si sono ridotti a tre dal mese di giugno.

Attualmente essi svolgono le attività di :

- ◇ Laboratorio di manipolazione, per quattro ore settimanali
- ◇ Gruppo di lettura e realizzazione giornalino interno, per quattro ore settimanali
- ◇ Attività di spesa e cucina per tre ore settimanali.

I tre volontari hanno impegnato nell'attività un totale, conteggiato su 11 mesi, di 1936 ore di attività.

—> uno dei tre volontari precedenti è anche impegnato presso la *Comunità AGA* di Pontirolo Nuovo, che si occupa di fragilità da dipendenze; qui ha realizzato un laboratorio di falegnameria e di restauro mobili molto seguito ed apprezzato dai ragazzi. Il suo impegno può essere stimato in 5 ore settimanali.

L'aspetto notevole e da rimarcare è che in questo modo si creano relazioni tra varie realtà del territorio, nell'obiettivo di fare rete a sostegno sì dell'associazione, ma soprattutto della persona fragile.

Gli utenti del Girasole e della Comunità AGA sono stati insieme, a dicembre 2007, ospiti di Auser per un momento conviviale prenatalizio.



IL GIRASOLE Onlus si è data come scopo quello di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale delle persone che soffrono di un disagio psichico e si ispira ai principi della solidarietà e della democrazia.



AGA. La comunità "Cascina Nuova" di Pontirolo Nuovo

La comunità si articola su due edifici principali ricavati da un cascinale di campagna ristrutturato a norma di legge, e dispone di ampi spazi di verde, per attività ricreative e sportive.

Parte quarta C.: Le attività di supporto

> *Servizi interni*

Con il termine “attività di supporto” ci riferiamo a quelle attività che pur non rientrando nelle istituzionali, sono necessarie per il buon funzionamento dell’associazione stessa.

Intendiamo riferirci ad attività di:

- ◇ Segreteria
- ◇ Contabilità e amministrazione
- ◇ Tesseramento
- ◇ Rapporti con enti vari: Amministrazione Comunale, Auser di livello superiore o paritario, altre associazioni del territorio, ...
- ◇ Comunicazione: rapporti con i media, redazione foglio informativo interno, aggiornamento sito internet, stesura bilancio sociale, ...
- ◇ Varia progettualità.

Le risorse umane impiegate in questi servizi possono essere quantificate in sei unità, anche se ognuno di loro si è occupato di più di un settore.

Nel dettaglio:

<i>Attività</i>	<i>n. volontari</i>	<i>Ore ¹</i>	<i>Note</i>
Tesseramento	1	100	Il tesseramento inizia il 1° gennaio ed è aperto fino al 31 agosto di ogni anno
Contabilità e amministrazione	3	550	1 volontaria gestisce la prima nota 1 volontaria gestisce i partitari e prepara il bilancio 1 volontaria (fino a giugno) ha esercitato la funzione di supervisione amministrativa
Segreteria	1	220	Gestione della posta, redazione verbali assemblee, comunicazioni interne, ...
Rapporti con enti vari	2	50	Sono qui compresi anche i Comitati direttivi Comprensoriali e regionali, nonché gli incontri con l’A.C. per la convenzione.
Comunicazione	2	100	Dal mese di ottobre è iniziata la pubblicazione di un foglio informativo interno destinato ai soci
Varia progettualità	2	50	Comprendiamo in questa sezione anche la stesura del Programma di mandato presentato ai soci in occasione delle assemblee elettive.

¹ si tratta di stime a posteriori, approssimate per difetto

Parte quarta **D.**: Le attività di autofinanziamento

> *Raccolte fondi*

Solo nell'anno in corso l'associazione ha elaborato strategie di raccolta fondi senza tuttavia avere tempo di metterle in atto.

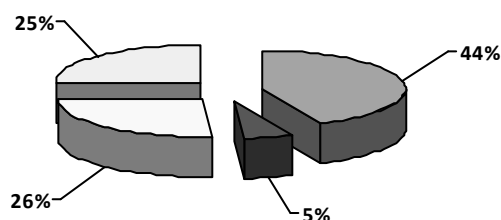
1. La raccolta fondi a favore del servizio Trasporto Amico prende il sapore della reciprocità del dono che assume valore di legame tra le parti per l'atto di solidarietà in esso contenuto. In tale atto l'Auser ha posto particolare attenzione anche alle persone non socie. (Si vedano in proposito i dati riportati a pag 33 del presente documento.)

2. La raccolta fondi che si ripete tutti gli anni viene fatta presso la fiera dell'agricoltura che si svolge in città, a cavallo tra aprile e maggio, dove l'associazione è presente con un proprio stand, offerto dall'ente fiera.

Tale raccolta ha un doppio valore sociale perché è finalizzata, attraverso l'offerta del "Geranio della solidarietà", al sostegno dell'adozione a distanza di due bambine Mozambicane. Tale adozione si realizza in collaborazione con l'Istituto Sacra Famiglia di Martignano.

Nel 2007 la raccolta ha portato un introito di € 1.522,00, a fronte di € 660,00 per l'acquisto dei gerani e € 83,00 per spese varie e di allestimento. Sono stati devoluti perciò € 400 all'Istituto Sacra famiglia e € 379 alla Comunità Tau per minori disabili di Arcene; con le percentuali indicate dal grafico a fianco.

L'impegno delle volontarie si può quantificare in 80 h ripartite su 5 persone.



■ Acquisto gerani ■ spese varie □ Adozione □ altra donazione

3. Propria di Auser è la **Giornata Nazionale di Raccolta Fondi** che si svolge contemporaneamente in tutta Italia e, come già detto a pagina 43, consiste nell'offerta della pasta della solidarietà.

Scopo della giornata: informare i cittadini sulle attività promosse per contrastare la solitudine; potenziare i servizi di aiuto a domicilio e di trasporto protetto; ampliare in tutta Italia la rete dei punti d'ascolto.

I fondi raccolti sono destinati alle attività del Filo d'argento ed in particolare alle necessità del Centro Ascolto. Nel corso della campagna 2007 sono stati raccolti € 900.

L'impegno, in termini di ore, può essere individuato in 50 h su 6 volontarie.

Parte quarta E.: Le attività di rete

Obiettivo primario di Auser volontariato città di Treviso è il fare rete sul territorio per costruire relazioni proficue.

A livello di rapporti con le altre Auser l'*obiettivo* vuole essere quello di una **progettualità condivisa**. Lo abbiamo realizzato condividendo con l'Auser di Pontirolo Nuovo il progetto "Monitoraggio" di cui abbiamo già ampiamente parlato. Il target di riferimento infatti, era costituito dagli anziani ultrasettantacinquenni iscritti alle due associazioni di Treviso e di Pontirolo.

In senso più ampio invece Auser è stata promotrice del **Forum III Settore** dell'ambito di Treviso-Caravaggio. Quest'ultimo raccoglie intorno a sé varie realtà del Non profit esistenti sul territorio e cerca di interpretarne le problematiche ed i bisogni.

Il 2007 ha visto il Forum farsi promotore di un importante progetto dal titolo "I vuoti di città" sostenuto dall'Amministrazione Comunale. Il seminario che ha dato il via alle attività si è tenuto il 29 settembre presso il Teatro Filodrammatici ed ha visto la partecipazione della Portavoce del Forum nazionale dott.ssa Maria Guidotti.

Il progetto aveva ed ha l'ambizione di ripensare la città coinvolgendo le varie categorie di cittadini, individuando prima e riempiendo, poi i vuoti esistenti, sia fisici, sia in termini di bisogni non soddisfatti. Ciò si è rivelato di estremo interesse anche per l'Amministrazione Comunale, impegnata nella progettazione del nuovo Piano di Governo del Territorio.

L'attività continuerà nel 2008 con l'istituzione di due commissioni/laboratorio, sociale ed urbanistica, che dovranno approdare alla stesura di un documento finale di proposta.

Il Forum del Terzo Settore è un organismo a livello nazionale che si è ufficialmente costituito il 19 giugno 1997.

Rappresenta oltre **100 organizzazioni nazionali** di secondo e terzo livello - per un totale di **oltre 72.000 sedi territoriali** - che operano negli ambiti del Volontariato, dell'Associazione, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale del nostro Paese.

Il Forum del Terzo Settore ha quale obiettivo principale la valorizzazione delle attività e delle esperienze che le cittadine e i cittadini autonomamente organizzati attuano sui diversi territori - attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile - per migliorare la qualità della vita delle comunità.

•

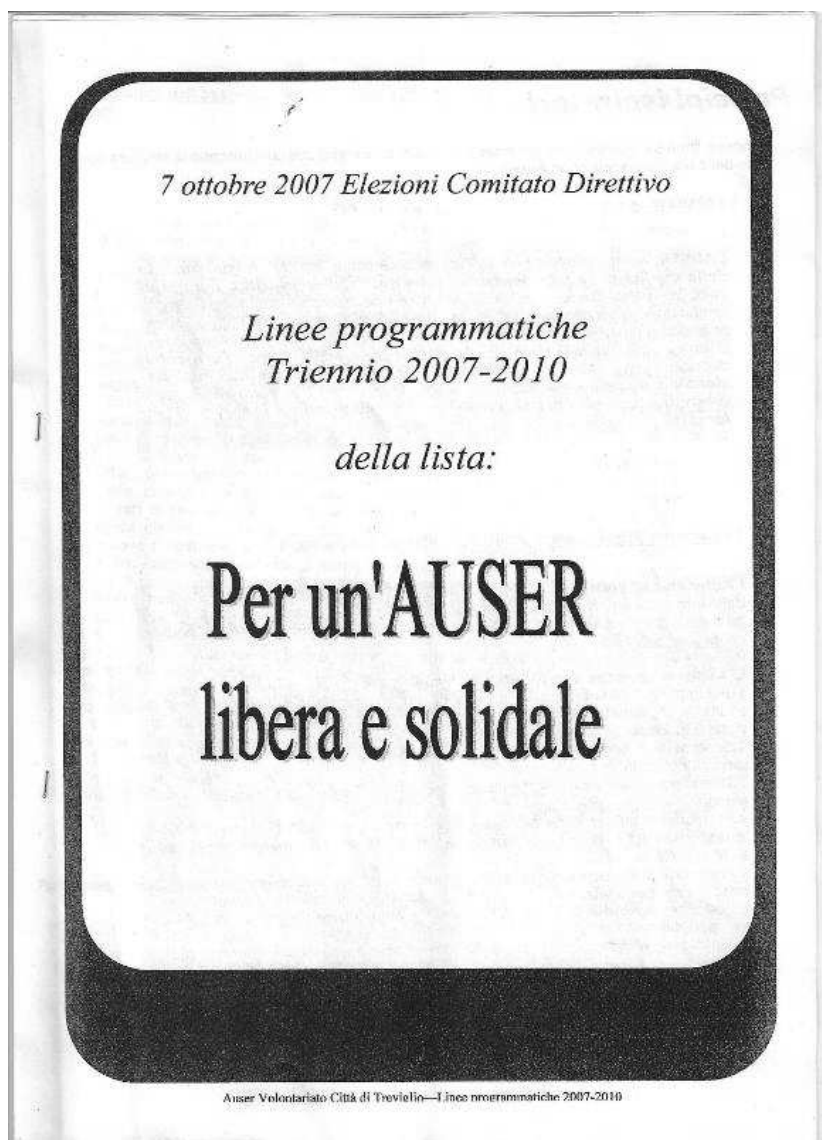
Parte quinta: i finanziatori

Possiamo annoverare tra i finanziatori dell'associazione:

- ◇ I soci attraverso il tesseramento e la partecipazione alle varie attività
- ◇ I volontari donando i loro rimborsi spese
- ◇ Privati cittadini attraverso donazioni libere e spontanee
- ◇ Ente Fiera: messa a disposizione gratuita di uno stand per raccolta fondi
- ◇ Amministrazione Comunale: messa a disposizione della sede e convenzione per il trasporto
- ◇ Congregazione Suore Collegio degli Angeli: convenzione per trasporto
- ◇ Da Istituti di Credito :
 - Credito Bergamasco contributo in denaro
 - Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo attraverso una attenzione continua e costante alle necessità dell'associazione
- ◇ Compagnia assicurativa ASSIMOCO per sconto particolare sulle polizze automezzi
- ◇ Cooperativa Famiglie Lavoratori di cui Auser è socia
- ◇ Negozianti e commercianti del territorio sensibili all'impegno di volontariato
- ◇

Due sono i progetti/sfida cui Auser vuole tendere nel corso del nuovo anno e del mandato dell'attuale Comitato Direttivo:

1. a garanzia della propria trasparenza Auser si impegna a far conoscere ed applicare al proprio interno la "Carta della donazione", il codice etico da cui nasce la fiducia, già fatta propria da Auser Nazionale.
2. Trasformare in progettualità concreta il programma presentato ed approvato dai soci nel corso dell'assemblea del 7 ottobre scorso.



Canta il sogno del mondo

Ama
saluta la gente
dona
perdona
ama ancora e saluta.

Dai la mano
aiuta
comprendi
dimentica
e ricorda
solo il bene.

E dal bene degli altri
godi e fai
godere.

Godi del nulla che hai
del poco che basta
giorno dopo giorno
e pure quel poco
-se necessario-
dividi.

E vai,
vai leggero
dietro il vento
e il sole
e canta.

Vai di paese in paese
e saluta
saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.

Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
d'averti generato.

P. David M. Turolto, o.s.m.

